

# ENEL, ADDIO

## Liberalizzazione per chi consuma più di 100mila KW

Dal 1° maggio prossimo almeno 150.000 piccole imprese con consumi individuali annui superiori a 100mila kwh potranno acquistare energia da qualsiasi fornitore, e non più solo da ENEL. Si calcola che per gli imprenditori il risparmio sui consumi di energia elettrica potrà arrivare a 10 milioni di euro al mese. La delibera dell'Authority dà infatti il via alla liberalizzazione del mercato elettrico per le piccole imprese, finora costrette nel mercato vincolato e penalizzate da costi energetici maggiori del 34,4% rispetto alla media europea. Tale delibera ha accolto le richieste di Confartigianato in materia di semplificazione delle procedure, permettendo agli artigiani interessati di poter spedire una lettera di recesso al distributore locale del mercato vincolato entro il 31 marzo e di sottoscrivere il contratto di fornitura sul mercato libero con il nuovo fornitore prescelto con decorrenza 1° maggio 2003.

## CONVENZIONI

# Servizi "a misura d'artigiano"

Uno dei vantaggi che l'Unione offre agli associati è quello di cercare di ottenere le migliori condizioni offerte dal mercato per i prodotti e i servizi alle imprese artigiane. Una serie di convenzioni sono state siglate su molti fronti, e non solo quello del credito agevolato. Gli accordi più recenti riguardano le telecomunicazioni e il mercato dell'auto.

Anche con la liberalizzazione del settore, oggi la Telecom resta il referente principale nel campo delle telecomunicazioni. La nostra associazione è la prima a livello nazionale a diventare anche "Business Service Provider", stipulando un accordo di partenariato con Telecom per offrire un servizio su misura per gli associati, alle migliori condizioni economiche, sulla telefonia fissa per la trasmissione dei dati (*i dettagli sono alla pagina 4*). Senza contare che, a livello nazionale, sono già operativi accordi molto convenienti validi per i nostri soci sulla telefonia mobile con Tim e Wind.

Un altro accordo riguarda l'acquisto di automobili.

Esiste già una convenzione nazionale Confartigianato-Fiat che prevede condizioni favorevoli ma abbiamo voluto personalizzare l'accordo a livello territoriale con la concessionaria esclusiva Fiat della provincia di Lecco, la Ala spa con una scala sconti davvero interessante (*vedi pagina 5*) valida fino al 31 dicembre 2003.

**I nostri uffici sono a disposizione per l'intero pacchetto delle convenzioni in atto (tel. 0341 250.200 - Paola Bonacina).**

# S O M M A R I O

L'ARTIGIANATO LECCHESE • N. 5 - 26 MARZO 2003

## ACCORDO CON TELECOM

Artigiani a banda larga  
Nuove **soluzioni** di comunicazione

4

## ACCORDO CON FIAT AUTO

Convenzione con Fiat Ala  
per l'acquisto di **Fiat, Alfa Romeo, Lancia**

5



## INTERNAZIONALIZZAZIONE

Giovedì 10 aprile convegno:  
"Cina, come affrontarla"

7

## CONSORZIO UNIONFIDI

Gli artigiani lecchesi **investono di più**  
Il bilancio 2002

8

## FISCALE

**Condoni**  
Quanto ci costano

10

## GRUPPO GIOVANI

**La parola alle donne**  
L'8 marzo delle giovani artigiane

14



## INSERTO SPECIALE

**Medicina del lavoro**  
La tutela della salute in azienda

17

## AMBIENTE

Contributi alle imprese lombarde  
per il **risanamento ambientale**

21

## QUALITA'

**Qualigroup per autoriparatori**  
La qualità entra in officina

25

## CONSULENZA IMMOBILIARE

Le **locazioni di immobili**  
ad uso abitativo

29

CONVENZIONE UNIONE ARTIGIANI LECCO/ TELECOM

# Artigiani in rete con Telecom Italia

L'accordo è finalizzato a fornire nuove soluzioni di comunicazione a banda larga e servizi applicativi

L'accordo valorizza lo sforzo dell'Unione, teso a fornire servizi sempre più adeguati alle esigenze delle singole aziende artigiane, con sistemi personalizzabili, sicuri e di facile utilizzo.

Dal punto di vista economico, si tratta di prodotti "chiavi in mano" con un costo sensibilmente più basso rispetto ad analoghe soluzioni reperibili sul mercato. I primi pacchetti di servizi disponibili, denominati "@RTIGIAN.RETE base" e "@RTIGIAN.RETE avanzato" prevedono collegamenti a larga banda ADSL professionali, con programmi di posta elettronica che provvedono automaticamente alla eliminazione di Virus e di mail indesiderate, con possibilità di ricevere i fax direttamente sulla casella di e-mail e comunicare via SMS la ricezione di messaggi importanti.

Sono inoltre già in fase di sviluppo altre soluzioni quali:

- ✓ videosorveglianza
- ✓ formazione a distanza
- ✓ archiviazione di documenti e la messa a disposizione degli stessi alle persone autorizzate anche da casa tramite la rete internet
- ✓ visibilità di incontri e eventi
- ✓ ascolto via telefono della propria casella di posta

Una vera e propria partnership con l'associazione di categoria della nostra provincia

## L'artigiano si mette in rete

Accordo con Telecom per il cablaggio delle

LECCO Non è soltanto una convenzione, uno di

LA PROVINCIA DI LECCO

Nuovi contratti agevolati per l'Unione  
**Artigiani in rete con la Telecom**

LECCO opportunità

LA GAZZETTA DI LECCO

APPLICAZIONI A BANDA LARGA  
**Upal-Telecom, nuove soluzioni per gli artigiani**

IL GIORNALE DI LECCO

L'accordo si basa sull'utilizzo dell'Internet Data Center di Telecom Italia dove è ospitata la piattaforma di servizi, uno dei pochi ad avere la certificazione qualità BS 7799 e che garantisce la massima accessibilità ai servizi e la sicurezza dei dati. Grazie all'accordo stipulato, Telecom Italia garantisce inoltre il supporto progettuale alla realizzazione di una soluzione di integrazione telematica per un bacino di oltre 70 aziende della provincia, socie di Confartigianato Lecco, che si occupano di tessile per arredamento.

**@rtigian.reteBASE**

Il servizio è rivolto alle imprese artigiane con esigenze di:

- ✓ Collegare ad internet in maniera dedicata una piccola LAN
- ✓ Controllare la spesa dell'accesso ad Internet (senza limiti di tempo e traffico)
- ✓ Avere un collegamento affidabile

## @rtigian.reteBASE: le caratteristiche



**Adsl 640/128**

**Smart 10**

- Accesso ADSL fino a 640Kbps in downstream
- 1 IP Statico
- Prezzo Fisso • Router incluso • Help desk gratuito

**Da 70 € mese**

*Confartigianato*  
UNIONE ARTIGIANI LECCO

### Posta no problem

- 5 Mail da 10MB + 3 alias
- e.mail professionale
- Antivirus
- Antispamming

### Antivirus

Effettua lo "scan" ed il "clean" automatico di tutto il traffico di posta che transita dalle mailbox dei dipendenti. Le basi virali sono aggiornate continuamente dal Data Center.

### Antispamming

Controlla che il traffico di posta in entrata ed uscita sia conforme a regole "anti intasamento".

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Categorie (Paola Bonacina) - Tel. 0341250200

CONVENZIONE FIAT AUTO / UNIONE ARTIGIANI

# L'Unione mette in moto lo sconto

Con le convenzioni stipulate tra Fiat auto  
e Confartigianato le imprese associate  
alla nostra Unione e i loro

dipendenti che acquisteranno  
fino a dicembre 2003 automobili  
e veicoli commerciali leggeri, nuovi  
di fabbrica e di marca Fiat,  
Alfa Romeo e Lancia, potranno

godere di sconti importanti presso  
la concessionaria Ala di Lecco.

Ecco un prospetto delle agevolazioni:



## ALA spa

### LECCO

Corso Martiri  
della Liberazione, 120  
Tel. 0341.359011

### MANDELLO

Via Statale, 44  
Tel. 0341.732655

FIAT		FIAT Commerciali		LANCIA		ALFA ROMEO	
Panda	6%	Panda Citivan	8%	Y	10%	147	10%
Seicento	9%	Seicento Van	9%	Lybra	11%	156	11%
Palio	6%	Punto van		Phedra	11%	166	12%
Stilo	10%	Doblò cargo	10%	Thesis	11%	GTV	12%
Stilo MY wagon	10%	Marengo				Spider	12%
Punto	10%	Scudo	11%				
Multipla	11%	Ducato					
Ulysse	11%	Ducato Maxi	12%				
Barchetta	11%						
Doblò	8%						

**Per informazioni:  
Ufficio Categorie  
0341.250200  
Paola Bonacina**

Per usufruire dei vantaggi della  
Convenzione gli interessati potranno  
rivolgersi alle concessionarie  
Fiat Ala di Lecco e Mandello  
e dovranno, al momento dell'ordine,  
esibire la tessera associativa 2003  
dell'Unione Artigiani.

I dipendenti delle imprese dovranno  
invece presentare una lettera  
attestante il rapporto di lavoro  
subordinato e continuativo  
con l'impresa associata.

Gli sconti non sono cumulabili con le azioni mensili date da Fiat Auto. Fiat ALA è inoltre disposta al ritiro dell'usato mediante trattativa privata al miglior prezzo, tenendo conto della richiesta del mercato per i vari modelli.

UNO SPORTELLO MULTIFUNZIONALE A MANDELLO, MERATE E CALOLZIOCORTE

# Poste: uno sportello per gli artigiani

*Negli uffici postali di Mandello del Lario, Merate e Calolziocorte sono attivi gli sportelli "PT business" dedicati interamente alle esigenze dei professionisti e degli operatori economici*

**G**li sportelli PT business offrono ad una clientela specifica soluzioni semplici e sicure per l'attività commerciale. Tra i prodotti a carattere finanziario, oltre a tutti i prodotti BancoPosta è presente il conto **BancoPostalimpresa**, il nuovo sistema creato da Poste Italiane per gli operatori economici.

**BancoPostalimpresa** offre due nuovi strumenti di pagamento:

- **Bancoposta Corporate Card**
- **Bancoposta Gold Corporate Card**



le carte di credito per le esigenze delle aziende per spese di rappresentanza o di viaggio.

Si può accedere al conto BancoPostalimpresa anche on line, direttamente dal proprio ufficio.

**PT business** svolge anche il servizio di affrancatura degli invii, escluse le spedizioni massive.

Allo sportello **PT Business** sono disponibili i prodotti postali tradizionali come posta prioritaria, posta assicurata, posta raccomandata, oltre a quelli dei pacchi.

Per questi ultimi, al fine di agevolare e rendere più comode le spedizioni, PT business aggiunge a **Postacelere 1**, **Paccocelere 1** e **Paccocelere 3**.

Personale specializzato di Poste Italiane è presente per informare e aiutare i clienti anche per consigliare l'imballo idoneo alla spedizione o, in caso di invii fuori formato, fornisce materiale adeguato al confezionamento.

I servizi sono disponibili per tutti gli operatori economici e per i professionisti che sono in possesso della PT business Card che può essere richiesta gratuitamente compilando una scheda anagrafica.

Per informazioni è disponibile il servizio commerciale della filiale Poste Italiane di Lecco ai numeri 0341 226223 o 0341 226253 oppure presso i nostri uffici (Marco Bonacina - tel. 0341250200).

## CONVENTION DELEGATI TERRITORIALI

**U**n altro sabato partecipato, quello del 1 marzo dedicato ai Delegati Territoriali che si sono ritrovati per proseguire i seminari formativi al fine di rappresentare più efficacemente i bisogni delle imprese sul territorio. La seconda Convention ha proposto un incontro su aspetti tecnico-urbanistici di scala provinciale che determinano le condizioni all'interno delle quali si trovano poi ad operare le nostre imprese. Introducendo i lavori il Presidente dell'Unione, Arnaldo Redaelli, ha ricordato gli scopi dell'incontro: è importante impossessarsi delle conoscenze necessarie per meglio svolgere la nostra attività di rappresentanti degli interessi delle imprese artigiane, ha sostenuto, dobbiamo dotarci di una "cassetta di attrezzi idonea" - questo il paragone usato dal Presidente - per operare a ragion veduta nei confronti dei decisori pubblici che hanno competenza sul territorio.

Un'occasione didattica per conoscere gli strumenti Provinciali, non un incontro per discutere le scelte fatte. Dalla conoscenza l'opportunità di far nascere nostre proposte da sottoporre agli amministratori.

Pierfranco Mastalli, assessore provincia-



*Il tavolo dei relatori*

le al Territorio ed ai Trasporti ha relazionato sul Piano territoriale di Coordinamento provinciale - La legge 142/90 infatti delega alla Provincia la programmazione dello sviluppo del territorio e la progettazione in concreto di una sorta di "Piano Regolatore Generale" che armonizzi gli strumenti urbanistici dei Comuni ed indichi le direttrici da seguire per consentire uno sviluppo sostenibile, garantendo un adeguato incremento economico-produttivo. L'assessore ai Lavori Pubblici, Armando Volontè, ha invece illustrato il Piano triennale della viabilità. La mobilità delle persone e delle merci è un fattore che condiziona qualità della vita e sviluppo econo-

mico di un territorio. Nella nostra Provincia la situazione della viabilità ha rappresentato e rappresenta un fattore critico per le imprese. Di grande interesse quindi conoscere i programmi della Provincia che ha competenza su quasi tutta la rete stradale. Numerosi gli interventi dei Delegati per approfondire gli aspetti delle tematiche, molto soddisfatti i relatori per l'iniziativa della nostra Associazione. Chiudendo l'incontro il Direttore, Cesare Fumagalli, ha dato appuntamento ai Dirigenti artigiani alla 3° Convention che a breve focalizzerà l'attenzione sugli strumenti comunali che è opportuno conoscere nell'interesse degli associati.

GIOVEDÌ 10 APRILE ORE 20.45 IN UNIONE

# La Cina è vicina

Giovedì 10 aprile alle 20,45 la nostra Unione ospiterà un incontro dal titolo Cina: un "sistema lecchese" per affrontarla. A organizzare, oltre a Confartigianato Lecco, Ilexport, Camera di Commercio, Unioncamere e Regione Lombardia. L'obiettivo è quello di individuare le migliori strategie per stringere un'alleanza con questo immenso Paese dalle sconfinate risorse e dalle infinite potenzialità.

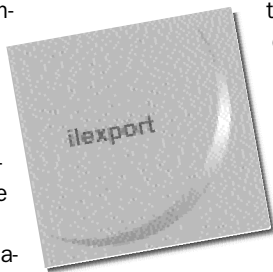
La serata sarà animata dagli interventi del nostro presidente Arnaldo Redaelli, dall'assessore all'industria della Regione Massimo Zanello, dal presidente dell'Agenzia per la Cina Mario Tschang, dal presidente Ilexport Danilo Tizzoni, dal presidente della fondazione Fiera Milano Piero Borghini e dal presidente della Camera di Commercio Vico Valassi.

"La nostra realtà - dice Danilo Tizzoni, presidente Ilexport di ritorno da una mis-

sione economica in Cina - sta pericolosamente sottovalutando l'evento epocale che si sta aprendo con il mercato cinese. I nostri imprenditori - rileva Tizzoni - le nostre istituzioni, i nostri rappresentanti non hanno forse coscienza di ciò che la Cina sta per rappresentare per il nostro mondo nel prossimo futuro, assai vicino".

Insomma, meglio averla dalla propria parte che contro perché la Cina può rappresentare un temibilissimo concorrente per le imprese della realtà lecchese ma potrebbe anche rivelarsi un prezioso riferimento.

"La Cina è già una realtà - ammonisce Tizzoni - Shanghai è una città che sta crescendo a ritmi vertiginosi e si sviluppa in maniera gradevole e intelligente: palazzi e vie di comunicazione non hanno nulla da invidiare a quelle che consideriamo le città simbolo dell'Occidente. A Pechino le aree industriali vengono pianificate e realizzate a velocità impressionante e alla pre-



senza di multinazionali straniere ad alto livello". Il governo comunista cinese ha aperto al mondo industriale capitalistico e ai mercati stranieri. Si aggiunga un bacino di potenzialità di mercato di oltre un miliardo di persone ed ecco un quadro che fa paura: la Cina non è un'utopia ma una realtà ormai presenta anche a casa nostra.

**La partecipazione all'incontro è libera e gratuita.**

## INTERNAZIONALIZZAZIONE

### **ALIMENTARIA PORTOGALLO - Lisbona 6-10 aprile 2003**

Nell'ambito delle iniziative a favore del settore Macchine Alimentari, verrà organizzato un Punto Italia presso la fiera Alimentaria che avrà luogo a Lisbona dal 6 al 10 aprile 2003. Al salone internazionale dell'alimentazione e delle bevande alimentari sono presenti macchine e impianti, tecnologie e servizi per l'industria alimentare: prodotti dolciari, prodotti congelati, carni, prodotti lattiero-caseari, acque, birra ecc.

### **HANNOVER MESSE - Hannover, 7-12 aprile 2003**

Nell'ambito della collaborazione interconsortile esistente tra i consorzi lombardi, ILEXPORT informa le aziende interessate a partecipare alla prossima edizione della HANNOVER MESSE dell'opportunità offertaci da PROVEX (Consortio export di Varese) di avere uno spazio all'interno della collettiva da loro organizzata. HANNOVER MESSE rappresenta la più importante manifestazione fieristica del settore industriale. I settori maggiormente rappresentati sono i seguenti: movimento, comando, automazione; micro-tecnologia; energia; aria compressa e vacuum; macchinari ed attrezzature industriali; sub-fornitura; ricerca.

### **ALIMENTARIA MEXICO - Città Del Messico, 3-6 giugno 2003**

Il Centro Estero organizza la partecipazione ad ALIMENTARIA MEXICO, Salone internazionale dell'alimentazione e delle bevande, che si terrà a Città del Messico presso l'Expo Santa Fe. La fiera si affianca alle edizioni di Spagna e Portogallo, proponendosi nella sua prima edizione come unico evento professionale messicano a coprire tutti i settori alimentari. Il Messico è infatti un mercato ad alto potenziale, con oltre 100 milioni di

abitanti e una classe media in crescita, con una popolazione giovane attirata da cibi e sapori internazionali, nel quale le vendite del settore alimentare sono cresciute del 41% dal 1996 al 2000. La collettiva organizzata dal Centro Estero per le imprese lombarde si propone di far conoscere direttamente la realtà economica messicana attraverso una fiera di richiamo internazionale: è prevista inoltre, una mailing informativa sulla presenza delle aziende lombarde diretta a tutti gli espositori messicani e stranieri. Settori di interesse: prodotti alimentari per catering, pesce fresco e surgelato, carni, lattiero caseari, prodotti dolciari e da forno, prodotti ortofruttilicoli freschi/surgelati, conserve alimentari, altri surgelati, acque minerali e bevande, vini e alcolici, servizi e tecnologie alimentari.

### **Z 2003 - Lipsia, 24-26 giugno 2003**

La Camera di Commercio di Lecco promuove la partecipazione alla manifestazione fieristica di Lipsia che, giunta alla terza edizione, deve essere considerata, nel panorama fieristico internazionale, un evento "emergente". Rilevante è il fatto che, a seguito dell'unificazione tedesca, si sia voluto imprimere un'accelerazione al processo di modernizzazione dei Lander orientali anche recuperando la tradizione fieristica di Lipsia. Considerato il fatto che molte case automobilistiche hanno impiantato unità produttive nella parte orientale della Germania, la fiera è principalmente dedicata al settore della subfornitura dell'industria automobilistica. L'offerta proposta dalla Camera di Commercio Italiana per la Germania comporta la disponibilità di stand di 15 mq al costo di € 3.954,00 (comprensivo di area, allestimento, catalogo, IVA, imposte).

## CONSORZIO UNIONFIDI

# Gli artigiani lecchesi investono di più

**S**oldi facili e veloci. Non è la solita pubblicità ingannevole e sospetta ma è la promessa mantenuta del Consorzio Unionfidi di Confartigianato Lecco attivo presso l'Ufficio Credito dell'Unione Artigiani insieme alla Cooperativa Artigiana di Garanzia. 15 giorni per avere l'ok, un mesetto per avere i soldi.

Nel corso del 2002, è il bilancio rivelato nel corso dell'assemblea annuale svoltasi nei giorni scorsi, sono stati 241 i finanziamenti deliberati a favore dei soci (circa 1.400 sui cinquemila iscritti all'Unione) per oltre 8 milioni di euro complessivi. Un incremento del 17% sul volume del 2001. Segnali forti che confermano la tendenza al bello per gli investimenti nel settore artigiano. In particolare, l'Unionfidi si caratterizza per l'agilità e la sicurezza delle procedure.

Il segreto è semplice: il consiglio di amministrazione è formato da artigiani (presidente è Giampiero Conti, titolare di un laboratorio di falegnameria) che sanno benissimo le esigenze dei colleghi imprenditori, la necessità di avere soldi liquidi in fretta senza impazzire con pratiche complicate.

Per le scorte di liquidità si possono ottenere fino a 35.000 euro, elevabili a 125.000 per gli investimenti. In alcuni casi, fino a 250.000 euro per gli immobili. Inoltre, ci sono i finanziamenti per la prima impresa: chi vuole aprire un'attività da zero, può contare sul credito a tasso agevolato fino a 25 mila euro.

L'Unionfidi garantisce il 50% dei finanziamenti, il resto del rischio è a carico della banca.

La forza del Consorzio è proprio lo stretto rapporto con gli i-



Da sinistra:  
Antonio Sala, Arnaldo Redaelli,  
Giampiero Conti e Mario Ballabio

stituti di credito: è come essere un cliente unico formato da 1.400 clienti, una forza che garantisce un trattamento "speciale".

Degli 8.016.172 euro deliberati per gli artigiani lecchesi nel corso del 2002, 1.310.000 sono quelli richieste dalle minuterie metalliche, seguite dagli autotrasportatori con 880.000 euro, dall'edilizia con 715.000 euro, dal legno-arredo con 700.000 e via via le altre categorie.

Complessivamente l'Unionfidi ha deliberato oltre 71 milioni di euro di finanziamenti agevolati per un totale di 2.651 operazioni.

Per accedere ai finanziamenti agevolati dell'Unionfidi è sufficiente rivolgersi all'ufficio centrale dell'Unione Provinciale Artigiani di Lecco, in via Galileo Galilei 1. Responsabile dello sportello credito è Mario Ballabio.

L'Artigianato Lecchese, inviato a tutti i cinquemila soci dell'Unione, viene pubblicata periodicamente la tabella (vedi pag. 34) con i costi dei finanziamenti banca per banca.

## SECONDA EDIZIONE DEL CONCORSO

## Premio fedeltà Confartigianato Lecco

*Come già annunciato nel precedente numero dell'Artigianato Lecchese, torna anche quest'anno il concorso per premiare la fedeltà associativa delle imprese con più di 45 anni di ininterrotto legame associativo. Nei nostri archivi abbiamo una documentazione dettagliata per individuare le imprese che possiedono i requisiti necessari ma, considerati i passaggi di tempo e di sedi, qualche dato può essere sfuggito. Invitiamo dunque tutti coloro che ritengono di avere diritto al Premio fedeltà a segnalarlo ai nostri uffici. Sul numero 4 dell'Artigianato Lecchese il bando e il modulo di partecipazione. Per informazioni rivolgersi ai nostri uffici (tel. 0341 250200 Marco Bonacina).*

## GRUPPO ANAP

### Via Crucis

**Martedì 15 aprile - ore 20.30**

Sede di via Galilei 1, Lecco  
seguirà un momento di riflessione  
e lo scambio degli auguri

*Oltre ai soci, sono invitati  
gli amici artigiani del territorio*

**AFFITTASI CAPANNONE  
IN MISSAGLIA  
USO ARTIGIANALE MQ 400  
Per informazioni tel. 039.9201419**

MARCO CITTERIO OSPITE "SENZA CRAVATTA"

## Un caffè con... il presidente della Pedemontana



Marco Citterio, da tre anni alla guida della Pedemontana Spa, è stato il protagonista del primo incontro del ciclo "Un caffè con..." organizzato dalla nostra Unione, che vedrà a cadenza mensile la presenza di personaggi del mondo del lavoro, della politica, dell'economia. Incontri informali, "senza cravatta e senza rete", con artigiani e ospiti seduti attorno a tavolini da bar, tra un caffè fumante e un vassoio di caviadini. Nonostante la complessità del tema, l'atmosfera è stata quella di simpatica chiacchierata tra amici.

Numerosi gli interventi polemici - soprattutto degli artigiani autotrasportatori - che hanno stigmatizzato l'esclusione di Lecco non solo dal percorso della Pedemontana, ma anche dalle opere accessorie di collegamento alla grande arteria. Citterio ha illustrato - su una enorme mappa appesa alla parete - lo sviluppo dell'autostrada che, staccandosi dalla A4 in prossimità di Capriate, proseguirà per Vimercate e Desio, ricalcando poi la Milano-Meda per innestarsi infine sull'autostrada per Malpensa. In tutto 67 chilometri, al costo di 50 miliardi di lire al chilometro. Ma forse per Lecco ci sono ancora speranze, grazie alle forze economiche del nostro territorio: il direttore Cesare Fumagalli ha annunciato che le associazioni di categoria, tra cui la nostra Unione, si sono già mosse, commissionando uno studio di fattibilità per vedere come Lecco possa collegarsi alla Pedemontana.



*Confartigianato*  
UNIONE ARTIGIANI LECCO

# UN caffè CON...

Incontri senza cravatta e senza rete

UNIONE ARTIGIANI LECCO  
Via Galileo Galilei, 1  
**ore21**

### LEGGE 215/92 "IMPRENDITORIA FEMMINILE"

## Prorogato il termine al 15 aprile

Con decreto ministeriale del 12 marzo, in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, il Ministero delle Attività Produttive, On. Marzano, ha disposto **la proroga dal 13 marzo al 15 aprile 2003** del termine finale del V bando, per la presentazione da parte delle imprese delle domande di agevolazione di cui alla legge 215/92 "Imprenditoria femminile".



#### Contributo

Contributo a fondo perduto fino al 60% delle spese ammissibili in Lombardia.

#### Soggetti beneficiari

*Piccole imprese a prevalente partecipazione femminile*

- **Ditte individuali** in cui il titolare sia donna
- **Società di persone e cooperative** in cui le donne siano almeno il 60% dei soci
- **Società di capitali** in cui le donne detengano almeno i 2/3 del capitale e l'organo di amministrazione sia composto per almeno 2/3 da donne

#### Progetti ammessi

- Avvio di attività
- Acquisto/locazione di attività preesistenti
- Nuovi investimenti per imprese già esistenti
- Consulenze (qualità, controllo di gestione, informatici...)

#### Spese ammissibili

*Beni nuovi con acquisto diretto o in leasing*

- Impianti generali, macchinari, attrezzature, brevetti, software
- Opere murarie
- Studi di fattibilità

- Spese per acquisizione di attività preesistente
- Consulenze

Sono ammesse spese sostenute a partire dal 01/06/2001 e/o a preventivo da sostenere nei prossimi due anni.

#### Tempi

Le richieste di agevolazione possono essere presentate fino al **15 aprile 2003**.

#### Nota

È importante verificare che sussistano tutti i requisiti di ammissibilità. **Non è rilevante l'ordine di presentazione delle richieste.**

CONCORDATO DI MASSA, DICHIARAZIONE INTEGRATIVA, CONDONO TOMBALE

# Condoni: quanto ci costano

*Nell'ultimo numero de "L'artigianato Lecchese" abbiamo fornito una tabella sintetica di confronto tra le diverse modalità di condono. Ci soffermiamo ora sul costo dei condoni, riportando le altre caratteristiche essenziali di ogni forma di sanatoria. Per qualsiasi chiarimento rivolgersi al nostro ufficio fiscale*

## IL CONCORDATO DI MASSA (ART. 7)

### Soggetti ammessi

Titolari di reddito d'impresa e/o di lavoro autonomo (anche i soci di società e i collaboratori dell'impresa familiare)

### Imposte sanabili

IRPEF, IRPEG, addizionali, IRAP, IVA

### Anni ammessi

Anni d'imposta dal 1997 al 2001 (anche soltanto uno o alcuni di essi)

### Termini di pagamento

(non sono ammesse compensazioni):

**20/06/2003**

### Presentazione dichiarazione

Occorre presentare apposita dichiarazione, in via telematica, entro il 31-07-2003

### Quanto costa:

Per il calcolo degli importi dovuti, occorre tener presente che:

- per il periodo d'imposta 1997, la definizione automatica avviene mediante il pagamento, per tutti i soggetti, di una somma pari a 300 euro;
- per le annualità successive (dal periodo d'imposta 1998 al 2001), la definizione avviene mediante il versamento della somma determinata secondo la metodologia di calcolo applicabile al contribuente.

In particolare per:

- i contribuenti congrui e coerenti rispetto agli studi di settore ovvero in linea con i parametri: i soggetti, per le annualità successive al 1997, che risultano congrui e coerenti in base agli studi di settore, oppure risultano allineati ai risultati dei parametri, effettuano la definizione mediante il versamento di una somma pari a 300 euro per ciascuna annualità;

- i contribuenti non congrui rispetto agli studi di settore e parametri: se i soggetti, per le annualità successive al 1997, non risultano congrui applicando gli studi di settore e i parametri, possono effettuare la definizione versando le maggiori imposte (dirette, IVA e IRAP) derivanti dall'applicazione del relativo studio di settore o dei parametri. In tal caso è previsto un importo minimo di maggior ricavo o compenso, pari a 600 euro per le persone fisiche e a 1.500 euro per gli altri soggetti. Il tributo così determinato va aumentato di una somma fissa di 300 euro per ciascuna annualità (ad esclusione degli imprenditori agricoli e dell'annualità 1997), elevata a 600 euro, nel caso di contribuenti soggetti agli studi di settore, se, nei loro confronti, sono riscontrabili anomalie negli indici di coerenza economica;

- contribuenti congrui ma non coerenti: se i soggetti hanno dichiarato, per le annualità successive al 1997, ricavi o compensi congrui applicando gli studi di settore, ma non in linea con gli indici di coerenza economica, possono effettuare la definizione con il versamento di 600 euro per ciascuna annualità;

- contribuenti esclusi da studi di settore e parametri: se i soggetti, per le annualità successive al 1997, non hanno applicato né parametri né studi di settore (ad esempio, perché lo studio non è stato approvato, o perché esisteva una causa di esclusione dall'applicazione), possono effettuare la definizione versando le imposte determinate sulla base della metodologia di calcolo che sarà definita con decreto del Ministro dell'Economia e finanze.

Sulle maggiori imposte non sono dovuti interessi e sanzioni.

I maggiori redditi dichiarati rilevano anche, nella misura del 60%, per il conteggio di maggiori contributi previdenziali.

### La definizione dei periodi in perdita

La definizione automatica dei redditi d'impresa o di lavoro autonomo produce l'irrelevanza, a qualsiasi effetto, delle eventuali perdite d'esercizio risultanti dalla dichiarazione.

Pertanto nell'anno di maturazione della perdita occorrerà procedere al recupero della parte di perdita eventualmente utilizzata per compensare altri redditi. Negli esercizi successivi occorrerà aumentare il reddito imponibile per la parte di perdita riportata dagli anni precedenti e utilizzata in dichiarazione.

### La riduzione delle somme dovute

È prevista una riduzione del 50% dell'imposta complessivamente dovuta per la parte eccedente i seguenti importi:

- 5.000 euro (per le persone fisiche)
- 10.000 euro (per gli altri soggetti).

Per usufruire della riduzione il contribuente deve, pertanto, sommare tutte le maggiori imposte per ciascuna annualità, operando quindi la riduzione a metà della parte di imposta eccedente i limiti sopra indicati.

### La rateizzazione

La rateizzazione è possibile qualora gli importi da versare complessivamente per la definizione eccedano 3.000 euro per le persone fisiche e 6.000 euro per gli altri soggetti: in tal caso, l'importo eccedente può essere versato in due rate uguali entro il 30 novembre 2003 ed entro il 20 giugno 2004, maggiorate degli interessi legali computati a decorrere dal 21 giugno 2003.



## DICHIARAZIONE INTEGRATIVA (ART. 8)

### Soggetti ammessi

Tutti i contribuenti e sostituti d'imposta (anche per redditi soggetti a tassazione separata)

### Imposte sanabili

IRPEF, IRPEG, addizionali, IRAP, IVA, imposta sul patrimonio netto, imposte sostitutive, contributi previdenziali, contributo al servizio sanitario nazionale

### Anni ammessi

Uno o più anni d'imposta, a scelta del contribuente, dal 1997 al 2001 (anche il 1996 se in quell'anno non è stata presentata la dichiarazione)

### Termini di pagamento

(non sono ammesse compensazioni): **16/04/2003**

### Presentazione dichiarazione

Entro il 16/04/2003 deve essere presentata apposita dichiarazione integrativa, in via telematica.

### Quanto costa

Il calcolo degli importi dovuti dovrà avvenire osservando le disposizioni vigenti in ciascun periodo d'imposta. In particolare dovranno essere applicate le aliquote d'imposta vigenti nei diversi periodi d'imposta. L'Agenzia delle Entrate precisa che an-

che con riferimento ai redditi soggetti a tassazione separata, le relative imposte dovute sulla base della dichiarazione integrativa, devono essere versate integralmente entro il 17 marzo 2003 previa autoliquidazione (autoconteggio) da parte del contribuente.

### Integrazione minima

Nella dichiarazione integrativa devono essere indicati, a pena di nullità, maggiori importi almeno pari a 300 euro per ciascun periodo d'imposta. Il versamento minimo è dovuto anche nell'ipotesi in cui per effetto dello scomputo delle detrazioni non utilizzate interamente dal contribuente nella dichiarazione originaria il debito d'imposta emergente dalla dichiarazione integrativa fosse pari a zero.

### Versamento degli importi dovuti

Il perfezionamento dell'integrazione avviene con il versamento delle maggiori imposte o dei contributi dovuti entro il 16 aprile 2003. Il versamento deve avvenire mediante la presentazione del modello F24, con esclusione della possibilità di compensazione degli importi.

Nel caso in cui le somme dovute superino, per le persone fisiche la somma di 3.000 euro e, per gli altri soggetti, la somma di 6.000 euro, gli importi eccedenti possono essere versati in due rate uguali entro il 1° dicembre 2003 e 21 giugno 2004 maggiorati degli interessi legali nella misura del 3%.

## IL CONDONO TOMBALE (ART. 9)

### Soggetti ammessi

Tutti i contribuenti

### Imposte sanabili

Devono essere sanate tutte le imposte dirette (IRPEF, IRPEG, addizionali, IRAP, imposte sostitutive) e/o l'iva; è quindi anche possibile sanare uno solo dei due settori impositivi (o solo imposte dirette o soltanto l'iva).

### Anni ammessi

Devono obbligatoriamente essere sanati tutti gli anni dal 1997 al 2001 (anche il 1996 se in quell'anno non è stata presentata la dichiarazione)

### Termini di pagamento

(non sono ammesse compensazioni):  
**16/04/2003**

### Presentazione dichiarazione

Entro il 16/04/2003 deve essere presentata apposita dichiarazione telematica.

### Quanto costa

#### **CALCOLO DEGLI IMPORTI DOVUTI**

Per le imposte sui redditi (nonché per le

addizionali), le sostitutive, l'Irap e la patrimoniale viene previsto il pagamento di un importo pari all' 8% dell'imposta lorda e delle imposte sostitutive dichiarate nelle dichiarazioni dei redditi originarie. Se ciascuna imposta lorda o sostitutiva risulta di ammontare superiore a 10.000,00 euro, la percentuale applicabile all'eccedenza è pari al 6%, mentre se l'imposta originaria risulta superiore a 20.000,00 euro la percentuale applicabile a tale ultima eccedenza è del 4%.

Sono previsti dei versamenti minimi:

☐ € 100,00 per le persone fisiche e le società semplici titolari di redditi diversi da quelli di impresa o di lavoro autonomo;

☐ per i titolari di reddito d'impresa o di lavoro autonomo:

€ 400,00 se l'ammontare di ricavi o compensi non supera 50.000,00 euro;

€ 500,00 se l'ammontare di ricavi o compensi non supera 180.000,00 euro;

€ 600,00 se l'ammontare di ricavi o compensi supera 180.000,00 euro.

Ai fini IVA, viene previsto il versamento di

un importo pari alla somma del 2% dell'IVA relativa alle operazioni imponibili e del 2% dell'imposta detraibile nel singolo periodo. In caso di imposta sulle operazioni imponibili ovvero con imposta detraibile superiore a 200.000,00 euro, le percentuali applicabili a ciascuna eccedenza sono pari all'1,5%, e se i predetti ammontari superano i 300.000,00 euro le percentuali applicabili a ciascuna eccedenza divengono pari all'1%.

Sono previsti dei versamenti minimi:

☐ € 500,00 per i soggetti con volume d'affari sino a 50.000,00 euro;

☐ € 600,00 per i soggetti con volume d'affari superiore a 50.000,00 euro ma non superiore a 180.000,00 euro;

☐ € 700,00 per i soggetti con volume d'affari superiore a 180.000,00 euro.

Gli importi minimi sono dovuti in misura fissa e non vanno ragguagliati all'anno neppure nell'ipotesi di periodo d'imposta superiore o inferiore a 12 mesi.

Nell'ipotesi di contemporaneo possesso in un medesimo periodo d'imposta di redditi d'impresa e di lavoro autonomo, per

## Il costo dei **condoni**

la determinazione dell'importo minimo da versare occorre far riferimento alla somma complessiva dei ricavi e dei compensi.

### I contribuenti soggetti a parametri o studi di settore

Con un emendamento alla Legge Finanziaria è stato inserito nell'articolo 9 il comma 3 bis, con il quale è stato previsto che:

- ❑ i contribuenti congrui e coerenti rispetto agli studi di settore ovvero in linea con i parametri possono effettuare la definizione automatica ai fini di tutte le imposte con il versamento di una somma pari a 500 euro per ciascuna annualità;
- ❑ i contribuenti congrui ma non coerenti possono effettuare la definizione automatica ai fini di tutte le imposte con il versamento di una somma pari a 700 euro per ciascuna annualità.

La definizione ha effetto per tutte le imposte che possono essere oggetto di sanatoria mediante definizione automatica, sempreché il contribuente presenti la dichiarazione integrativa per entrambi i settori impositivi.

### Contribuenti congrui

Sono da intendersi congrui i soggetti che hanno dichiarato, anche con adeguamento spontaneo in sede di dichiarazione, un ammontare di ricavi non inferiore al ricavo puntuale definito dal programma Ge.Ri.Co. (il programma del Ministero che conteggia la congruità dei ricavi per ogni azienda).

### Contribuenti incoerenti rispetto agli studi di settore

Un soggetto può essere congruo ma non in linea con gli indici di coerenza economica. Per tale tipologia di contribuenti il condono tombale si perfeziona con il versamento di un importo pari a 700 euro. La non coerenza si manifesta nell'ipotesi in cui il valore dell'indicatore risulta superiore o inferiore all'intervallo di coerenza assunto come riferimento.

### Studi di settore sperimentali

La possibilità di ricorrere all'agevolazione prevista dal comma 3-bis spetta anche a coloro ai quali gli studi di settore si applicano in via sperimentale (cioè quegli studi che non possono essere usati dall'amministrazione per l'azione di accertamento fino alla approvazione dello studio definitivo).

### Nuove iniziative produttive e contribuenti marginali

La definizione prevista dal comma 3 bis, viene riconosciuta anche per quei contribuenti rientranti nei regimi fiscali agevolati per le nuove iniziative produttive e di lavoro autonomo e per le attività marginali, a condizione che gli stessi risultino congrui rispetto all'applicazione degli studi di settore.

### Contribuenti che hanno applicato i parametri

La congruità, per quanto riguarda i soggetti ai quali sono applicabili i parametri, è rappresentata dal valore a cui il contribuente deve far riferimento in caso di adeguamento spontaneo.

### Dati da prendere a base per il perfezionamento della definizione

La definizione automatica si perfeziona mediante la presentazione del modello in cui i dati corrispondono a quelli indicati nella dichiarazione originaria. In sede di definizione non potranno essere modificate le indicazioni per effetto delle quali in dichiarazione il contribuente si è ritenuto:

- ❑ non assoggettabile né agli studi di settore, né ai parametri, per l'esistenza di una delle cause di esclusione (es. inizio o cessazione di attività). In questi casi non è possibile definire l'annualità avvalendosi delle disposizioni contenute nel comma 3 bis;
- ❑ assoggettabile ai parametri, in quanto vi sono delle cause di inapplicabilità degli studi di settore già approvati;
- ❑ assoggettabile ad uno studio di settore o a parametri previsti per un codice di attività erroneamente indicato. In questo caso le disposizioni contenute nel comma 3 bis si applicano con riferimento allo studio di settore originariamente applicato.

### Contribuenti che svolgono più attività o utilizzano più punti di produzione o di vendita

Per tali soggetti, le disposizioni introdotte con il comma 3 bis trovano applicazione solo se la congruità e la coerenza sono verificate in relazione ad entrambe le attività. Per i soggetti interessati dagli studi di settore che dal 2000 si trovano in un regime di annotazione separata ed hanno compilato i modelli denominati M e N, si precisa che le disposizioni contenute nel comma 3 bis non si applicano per l'an-

no 2000 (poiché nei loro confronti non sono applicabili né gli studi né i parametri), mentre si applicano per l'anno 2001 in quanto, a partire da tale anno sono stati determinati i criteri in base ai quali definire la congruità e la coerenza per tale tipologia di contribuenti.

### Contemporanea presenza di redditi propri e di redditi di partecipazione

In presenza di redditi di partecipazione, per accedere alla possibilità di definizione di cui al comma 3 bis, è necessario che sia congrua sia la posizione individuale che quella della società o associazione alle quali il contribuente partecipa. Alla luce di tali considerazioni:

- ❑ un imprenditore congruo per la propria attività che partecipi ad un'altra attività non congrua, non potrà avvalersi della definizione agevolata di cui al comma 3 bis;
- ❑ un imprenditore congruo e coerente per la propria attività, che partecipa ad un'altra attività congrua ma non coerente, potrà avvalersi dell'agevolazione di cui al comma 3 bis, corrispondendo un importo pari a 700 euro.

### Omessa presentazione di dichiarazioni

Nel caso di omessa presentazione della dichiarazione originaria risulta dovuto per ogni imposta e per ogni annualità l'importo di 1.500,00 euro per le persone fisiche e 3.000,00 euro per gli altri soggetti. Tali importi sono dovuti dal dichiarante per ciascun settore impositivo che si intende definire. Nel caso in cui in uno stesso settore impositivo la dichiarazione è stata presentata per un tributo ed omessa per un altro, (esempio presentazione della dichiarazione IRAP e omissione di quella redditi o viceversa) il contribuente sarà tenuto a versare il maggiore degli importi risultanti dal calcolo con le modalità ordinarie (8%, 6% o 4% dell'imposta lorda risultante dall'unica dichiarazione presentata) e quello dovuto ai sensi del comma 8 (1.500 euro per le persone fisiche, 3.000 euro per gli altri soggetti).

### Rateizzazione delle somme dovute

Nel caso in cui le somme dovute eccedano, per le persone fisiche la somma di 3000 euro e, per gli altri soggetti, la somma di 6.000 euro, gli importi eccedenti possono essere versati in due rate uguali entro il 20 giugno 2004 maggiorati degli interessi legali.

## OCCHIO ALLA PROROGA DEI TERMINI DI ACCERTAMENTO

La Finanziaria dispone la proroga dei termini per l'accertamento in materia di imposte sui redditi e dell'IVA per i contribuenti che non si sono avvalsi di nessuna delle tre forme di condono. In particolare, la norma prevede il differimento di due anni dei termini per l'accertamento.

### Termini di accertamento per le dichiarazioni dei redditi

Periodo d'imposta	Anno presentazione della dichiarazione	Termine di accertamento Dichiarazione presentata	Termine prorogato	Termine di accertamento Dichiarazione omessa	Termine prorogato
1996				2003	2005
1997	1998	2003	2005	2004	2006
1998	1999	2003	2005	2004	2006
1999	2000	2004	2006	2005	2007
2000	2001	2005	2007	2006	2008
2001	2002	2006	2008	2007	2009

### Termini di accertamento per le dichiarazioni Iva

Periodo d'imposta	Anno presentazione della dichiarazione	Termine di accertamento Dichiarazione presentata	Termine prorogato	Termine di accertamento Dichiarazione omessa	Termine prorogato
1997				2003	2005
1998	1999	2003	2005	2004	2006
1999	2000	2004	2006	2005	2007
2000	2001	2005	2007	2006	2008
2001	2002	2006	2008	2007	2009

## Il condono degli **omessi o tardivi** versamenti

**Violazioni definibili** • La Finanziaria 2003 consente di regolarizzare gli omessi, insufficienti o tardivi versamenti di imposte e ritenute:

- relativi a dichiarazioni annuali presentate entro il 31.10.2002;
- i cui termini di pagamento sono scaduti prima del 31.10.2002.

Pertanto il contribuente potrà sanare l'omesso, insufficiente o tardivo versamento dell'IVA, dell'IRPEF, dell'IRPEG, dell'IRAP o delle altre imposte risultanti dalla relativa dichiarazione annuale presentata entro il 31 ottobre 2002. Analogamente il sostituto d'imposta potrà regolarizzare le violazioni connesse con i versamenti delle ritenute alla fonte operate.

**Per contro non sono regolarizzabili:**

- le imposte dovute a titolo di acconto per il 2002;
  - i versamenti periodici delle liquidazioni IVA del 2002;
  - le ritenute operate nel corso del 2002.
- Il comportamento che il contribuente dovrà seguire ai fini della regolarizzazione in esame dipende:
- dal tipo di violazione commessa ovvero:
    - omesso/insufficiente versamento;
    - tardivo versamento (non regolarizzato con il ravvedimento operoso);
  - dall'iscrizione o meno a ruolo delle im-

poste/ritenute.

**Imposte/ritenute non iscritte a ruolo** • Nel caso in cui le omissioni non siano ancora state riscontrate dall'Amministrazione Finanziaria e non ancora iscritte a ruolo, le somme dovute per la regolarizzazione si differenziano a seconda che il versamento sia stato omesso o sia stato effettuato in misura inferiore o in ritardo.

**Omessi/insufficienti versamenti** • Nell'ipotesi di versamenti omessi o effettuati in misura inferiore al dovuto, ai fini della sanatoria il contribuente deve provvedere, entro il 16 aprile 2003, al versamento:

- delle imposte o ritenute dovute;
- degli interessi nella misura del 3% annuo, dalla data di scadenza a quella di effettuazione del versamento.

**Tardivi versamenti** • Nell'ipotesi in cui il contribuente abbia effettuato il versamento in ritardo rispetto alla scadenza prevista, senza procedere alla regolarizzazione con il meccanismo del ravvedimento operoso, può fruire della sanatoria provvedendo al versamento, entro il 16.4.2003, esclusivamente degli interessi nella misura del 3% annuo dalla data di scadenza a quella di pagamento.

**Versamento rateale** • In ogni caso, se l'importo complessivamente dovuto per il singolo periodo d'imposta è superiore ai seguenti importi:

€ 3.000 per le persone fisiche;

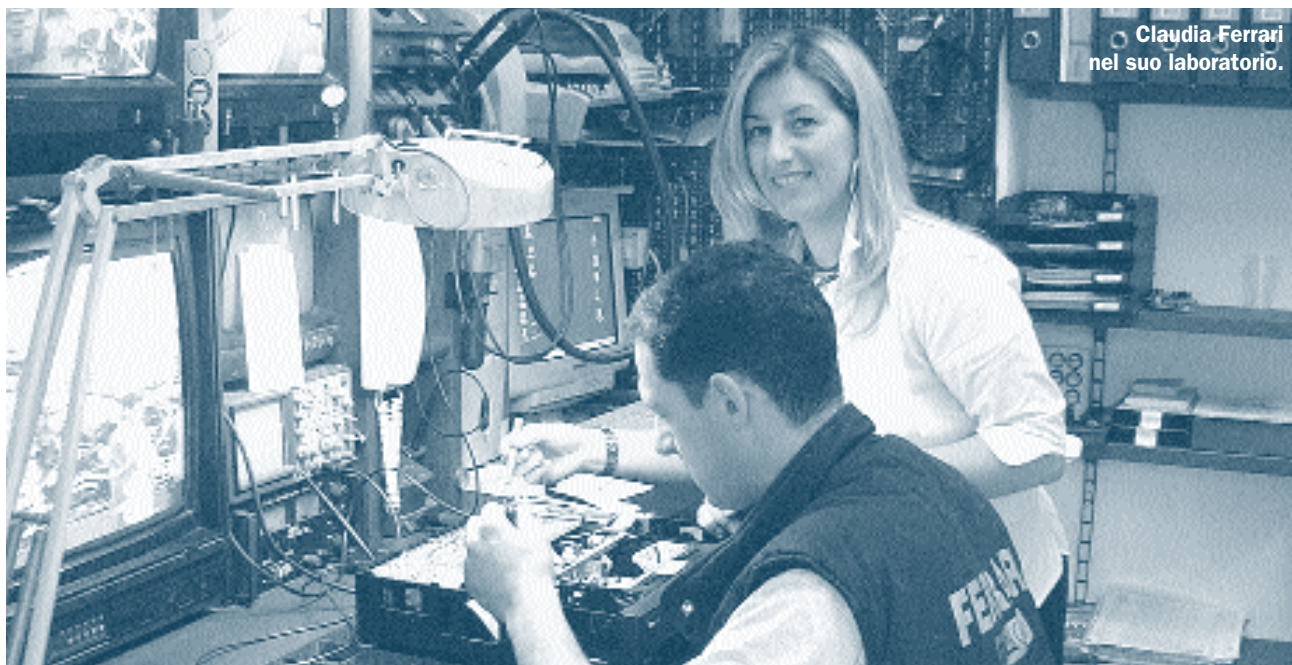
€ 6.000 per gli altri soggetti;

l'eccedenza può essere versata in tre rate di pari importo, maggiorate degli interessi legali, rispettivamente entro il 30 novembre 2003, 30 giugno 2004 e il 30 novembre 2004.

**Imposte/ritenute iscritte a ruolo** • Nell'ipotesi in cui l'omesso o ritardato versamento di imposte o ritenute sia già stato riscontrato dall'Amministrazione Finanziaria e quindi iscritto a ruolo, il contribuente dovrà:

- se le imposte/ritenute e le relative sanzioni sono state iscritte in ruoli già emessi, non sono dovute le sanzioni relativamente alle rate in scadenza entro il 16.4.2003, a condizione che le stesse siano versate, con i relativi interessi, entro il 16.4.2003;
- se le imposte/ritenute e le relative sanzioni sono state iscritte in ruoli già emessi, non sono dovute le sanzioni relativamente alle rate non ancora scadute al 16.4.2003, a condizione che le stesse siano versate, con i relativi interessi, alle scadenze del ruolo;
- le sanzioni relative alle rate già scadute e non pagate al 16.4.2003, restano dovute.

**Presentazione della dichiarazione integrativa** • La regolarizzazione si perfeziona con la presentazione di una dichiarazione integrativa, in via telematica direttamente o tramite intermediario abilitato, nella quale indicare la regolarizzazione effettuata.

Claudia Ferrari  
nel suo laboratorio.

L'8 MARZO DELLE GIOVANI ARTIGIANE

## La parola alle **donne imprenditrici**

*In occasione dell'8 marzo, i giornali hanno dato ampio spazio a riflessioni e commenti sul concetto di "pari opportunità", sulla condizione delle donne lavoratrici e sulle difficoltà di conciliare il lavoro e la vita privata. Abbiamo rivolto qualche domanda in proposito ad alcune giovani artigiane tra i 23 e i 35 anni che, accanto al lavoro in azienda, dedicano parte del loro tempo all'attività di rappresentanza all'interno del Gruppo Giovani della nostra Unione*

Fabiola Locatelli  
si occupa di grafica

"Le pari opportunità? Non ritengo possano essere nel mio ambito un problema né tantomeno un obiettivo da raggiungere" dice **Barbara Colombo** (OFFICINA COLOMBO - minuterie metalliche).

Per lei cominciare a lavorare all'interno dell'impresa di famiglia è stato un passaggio naturale che non ha comunque attenuato la componente di sfida e di entusiasmo: "Alla fine della mia carriera universitaria ritenevo opportuno per la mia formazione effettuare delle esperienze che potessero farmi acquisire capacità e conoscenze da trasmettere poi in azienda: quindi ho lavorato per 5 anni in una finanziaria. All'inserimento in azienda non ho trovato ostacoli ed ho cominciato dedicandomi dapprima all'aspetto che più mi si confaceva, quello amministrativo; quindi il mio ruolo è cresciuto: ora mi occupo anche dei rapporti con clienti e fornitori .".

Simile il percorso di **Silvia Dozio** (CONFAR - abiti da lavoro) che afferma: "Sinceramente, non so fino a che punto essere

Barbara Colombo  
ha un'officina  
di minuterie metalliche

contenta di provvedimenti come la modifica dell'articolo 51 della Costituzione per garantire un'effettiva partecipazione delle donne negli organismi di rappresentanza: finché ci saranno bisogno di leggi e provvedimenti per assicurare la presenza delle donne all'interno di istituzioni ed associazioni, vorrà dire che siamo ancora

## Marco Colombo vicepresidente regionale dei Giovani Artigiani

Il 18 marzo scorso, il Consiglio Direttivo del Gruppo Giovani di Confartigianato Lombardia ha eletto Marco Colombo Vicepresidente del Movimento regionale. Marco Colombo, presidente del Gruppo Giovani di Lecco, ricoprirà la prestigiosa carica assieme a Enzo Baccega, presidente del Gruppo Giovani di Milano. Per la nostra Associazione si tratta di un grande motivo di orgoglio e

soddisfazione, che segue la nomina del nostro Tino Colombo alla vicepresidenza del Gruppo Giovani nazionale. I due nuovi Vicepresidenti affiancheranno il Presidente Maurizio Del Tenno nell'attività di promozione del Movimento regionale, di stimolo alla costituzione di nuovi Gruppi territoriali e di sostegno all'imprenditorialità giovanile in generale.

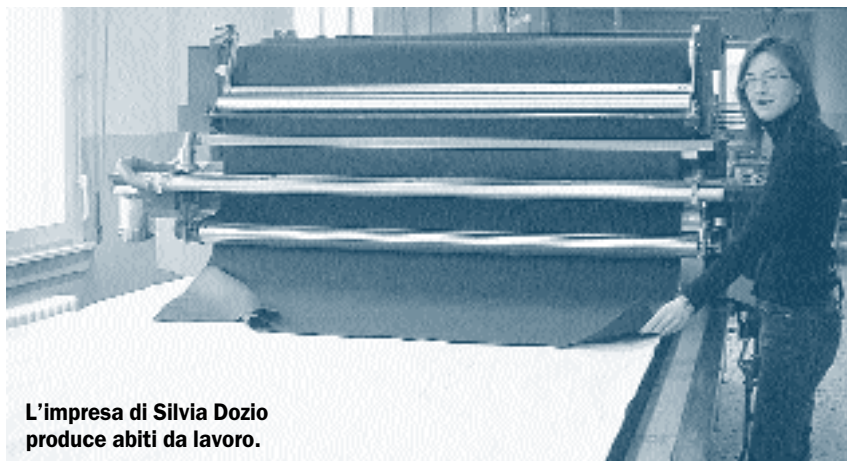
una fascia debole ed abbiamo bisogno di essere tutelate. Ormai per noi donne ci sono le stesse prospettive e le stesse opportunità che sono date ad un uomo: spetta a noi saperle cogliere con la consapevolezza delle nostre capacità ma anche delle nostre diversità che non vanno dissimulate assumendo atteggiamenti maschili ma valorizzate”.

Anche le altre intervistate sono dello stesso parere: **Francesca Losi** (DEMETRA - ideazione e realizzazione convegni) “Una donna che vale ed è all'altezza della situazione conquista rispetto, l'importante è trovare di fronte persone intelligenti!”

“Ormai non conta tanto il sesso, quanto le capacità della persona, maschio o femmina che sia”, continua **Claudia Ferrari** (FERRARI ALDO - riparazioni/assistenza Sony). “Sono circa 16 anni che lavoro nell'azienda di famiglia e con il passare del tempo il mio ruolo ha assunto sempre più importanza, la mia è una gestione a 360°. All'inizio non è stato facile soprattutto con la clientela: in un laboratorio di riparazioni si aspettavano di vedere un tecnico, figura prettamente maschile, ma l'esperienza e un po' di psicologia mi hanno fatto superare questo ostacolo regalandomi una grande soddisfazione personale!”.

“Certo”, aggiunge **Fabiola Locatelli** (L'ALBA COMMUNICATION - grafica), “anche se al primo approccio alcuni clienti rimangono un po' di stucco nel trovarsi una ragazza ventitreenne come titolare responsabile, ho sempre trovato clienti che mi rispettano e mi incoraggiano. E' ovvio che per una ragazza di 20 anni avviare un'attività è un bel passo, ma ormai sono più di tre gli anni di attività e la mia azienda mi ha regalato delle bellissime gratificazioni; certo che per raggiungere i miei obiettivi c'è voluta una gran costanza, tanta carica e sostegno (anche morale)”.

All'interno del gruppo giovani le donne imprenditrici sono numericamente inferiori agli uomini, ma nonostante nessuna di esse si sente in situazione di disparità e anzi, la diversità è stimolo per aumentare



L'impresa di Silvia Dozio produce abiti da lavoro.

il confronto e migliorare le attività. A questo proposito, afferma Claudia: “L'apporto al gruppo giovani è importante da entrambe le dimensioni, sia quella maschile, sia quella femminile. Sono convinta che solo con entrambi i punti di vista riusciranno a nascere iniziative sempre più interessanti”.

“Credo che, al di là del concreto apporto che possiamo fornire”, afferma Silvia, “la sola presenza di una rappresentanza femminile sia di per sé significativa. Penso, ad esempio, agli incontri che facciamo coi ragazzi delle scuole medie o coi loro ge-

nitori: in genere, sapendo di dover incontrare “gli artigiani” si aspettano di vedere degli uomini. Il solo fatto di trovarsi di fronte una giovane donna è già di per sé sufficiente ad incrinare uno stereotipo purtroppo ancora troppo diffuso: artigiano = uomo, magari di una certa età!”.

Tutte le giovani intervistate prendono parte all'attività del gruppo giovani e per tutte l'occasione per avvicinarsi è stata la partecipazione a corsi o serate organizzate dall'associazione: accanto al contenuto “tecnico” di tali corsi, tutte hanno sottolineato l'importanza di questi momenti come occasione di incontro e di confronto con altri giovani imprenditori: “ognuno al corso ha portato le proprie esperienze, che anche se apparteniamo a settori di categorie differenti, si sono rivelate utili e pratiche” (Fabiola); “l'elemento fondamentale è la possibilità di conoscere altri giovani che vivono la mia stessa esperienza nell'ambito lavorativo e che, anche se in forme diverse, incontrano i miei stessi ostacoli. Potermi confrontare con loro mi aiuta a crescere e a migliorare” (Claudia).

Col tempo, si sviluppano poi rapporti di amicizia con gli altri giovani e “questo percorso di crescita personale si riflette, in positivo, anche nella attività di tutti i giorni” (Barbara).



Lo staff di Francesca Losi

**CERTIFICAZIONE DI QUALITA' ISO 9001-2000**

# Il Servizio Qualità dell'Unione vi guida verso la **certificazione**

**Da dove cominciare per ottenere la certificazione?**

Spesso un'impresa, soprattutto se di dimensioni medio-piccole, si trova di fronte a questo interrogativo, avendo sulla certificazione qualche idea e molti dubbi.

Questo perché la certificazione costituisce un mondo sconosciuto e di difficile accesso e perché si tratta di un investimento considerevole in termini economici. E poi: qual è la strada migliore per ottenere la certificazione?

Confartigianato Lecco è la prima Associazione di categoria del settore artigiano ad avere ottenuto a livello nazionale la Certificazione di qualità Iso 9000 e organizza dei pacchetti di consulenza volti a ottenere la certificazione qualità Iso 9001: 2000 per:

- ✓ AZIENDE SINGOLE
- ✓ GRUPPI DI AZIENDE MISTE
- ✓ PER CATEGORIE OMOGENEE DI ATTIVITA'
- ✓ PASSAGGIO DALLA VECCHIA NORMA ALLA NUOVA ISO 9001:2000 VISON 2000

**Caratteristiche e plus principali**

Si segue un approccio fortemente "operativo" affrontando le problematiche tecnico/organizzative tipiche per ogni settore. Si forniscono poi gli strumenti per affrontarle e si costruisce un si-

stema di gestione della qualità estremamente semplice e leggero in termini di documentazione

**Modalità di erogazione**

L'estensione del servizio prevede interventi di mezza giornata in Associazione e interventi presso le aziende. Il numero di interventi varia dal tipo di programma. Il contratto per aziende singole prevede invece la presenza del consulente direttamente in azienda.

**Tempi di erogazione**

Varia da 6 a 12 mesi.

**Adesione per l'avvio di progetto**

Il numero di adesioni per l'avvio di ciascun gruppo è di almeno cinque aziende.

**Consulenza**

La consulenza è affidata allo Studio Mancini Associati di Senigallia che ha seguito la certificazione della nostra Unione e diverse aziende nostre associate nei 6 progetti già partiti.

**Le aziende interessate al Servizio possono contattare il nostro ufficio qualità (0341.250200 Dott. Alberto Riva - Sig.na Elena Riva) che è a disposizione per qualsiasi informazione o inviare la scheda allegata.**

**Presso la sede è disponibile la copia completa del progetto.**

**SCHEDA RICHIESTA INFORMAZIONI PER SERVIZIO "QUALITA'"**

Sono interessato al Vostro Servizio "QUALITA'", ed in particolare vorrei saperne di più su:  
*(barrare le caselle relative agli argomenti che interessano)*

Finanziamenti possibili a supporto del progetto.

Offerta per servizio di gruppo

Offerta singola direttamente in azienda

N. SOCI \_\_\_\_\_ N. DIPENDENTI \_\_\_\_\_

Desidero ricevere le informazioni di mio interesse a mezzo:

Contatto Telefonico     Lettera     E-mail     Fax

**Ditta** \_\_\_\_\_

**Persona da Contattare** \_\_\_\_\_

**Attività** \_\_\_\_\_

**Indirizzo** \_\_\_\_\_

**Tel** \_\_\_\_\_ **Fax** \_\_\_\_\_ **E-mail** \_\_\_\_\_

**TRASMETTERE ALL' "UFFICIO QUALITA'" FAX 0341 250170 Dott. Alberto Riva - Sig.na Elena Riva**

**QUALIGROUP PER OFFICINE DI AUTORIPARAZIONI**

# Autoriparatori verso la qualità

*Dopo l'avvio di un primo gruppo "Qualità" con lo scopo di avviare alla qualità gruppi di piccole imprese artigiane appartenenti allo stesso settore, partirà tra aprile e maggio un secondo "QUALIGROUP PER AUTORIPARATORI"*

## 1. Caratteristiche e plus principali

È il servizio di punta studiato per avviare alla Qualità gruppi mono settore di piccole imprese artigiane a costi molto contenuti. Segue un approccio fortemente "operativo" affrontando le 4/5 problematiche tecnico/organizzative tipiche per ogni settore (per questo i gruppi debbono essere omogenei per settore merceologico) fornendo gli strumenti per affrontarle e costruendo un sistema per la gestione della qualità estremamente semplice e leggero in termini di documentazione.

## 2. Modalità di erogazione

L'estensione del servizio prevede 10 interventi di mezza giornata in aula, e 6 interventi di mezza giornata presso ogni azienda.

## 3. Tempi di erogazione

I tempi per l'erogazione dei servizi previsti è di circa 6 mesi.

## 4. Adesioni per avvio progetto Qualigroup

Il numero di adesioni per l'avvio del gruppo è di almeno 5 aziende.

**Le aziende che intendessero far parte del progetto devono comunicarlo all' Unione (Uff. Qualità - Elena Riva Tel. 0341/250200) che provvederà a informare su modalità e costi.**



### Scheda richiesta informazioni per servizio "QUALIGROUP PER AUTORIPARATORI"

TRASMETTERE VIA FAX AL N. 0341 250170 UFF. QUALITA' (Dott. Alberto Riva - Sig.na Elena Riva)

Sono interessato al Vostro Servizio, ed in particolare vorrei saperne di più su:

*(barrare le caselle relative agli argomenti che interessano)*

Finanziamenti possibili a supporto del progetto.

Maggiori dettagli sul progetto stesso

Desidero ricevere le informazioni di mio interesse a mezzo:

Contatto Telefonico    Lettera    E-mail    Fax

Ditta \_\_\_\_\_

Persona da contattare \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Tel \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

In merito al progetto "Fare impresa al Monastero del Lavello", corso promosso dalla Provincia, dalla Camera di Commercio di Lecco e da Formaper, è possibile accogliere in stage delle corsiste che hanno voglia di confrontarsi con un contesto professionale stimolante e gratificante come quello dell'impresa artigiana. Molte di loro provengono da esperienze professionali interrotte per motivi familiari e con difficoltà di

## Stagiste con voglia di fare impresa

reinserimento. Il corso ha un taglio imprenditoriale che punta all'autopromozione, ma conferisce anche competenze spendibili in qualunque contesto lavorativo, come la capacità di stilare un preventivo economico finanziario e la definizione di un business plan. Lo stage ha inizio il 7 maggio per una durata di 156 ore. Per informazioni: Ufficio Formazione della sede (0341.250200, dott.ssa Matilde Petracca)

**LA CONSULENZA DI UN ESPERTO QUALITYNET PUO' RIVELARSI PREZIOSA**

# Assistenza per l'aggiornamento e il miglioramento del sistema **qualità**

La gestione e il mantenimento di un Sistema per l'Assicurazione della Qualità comporta tutta una serie di attività e/o di impegni che possiamo definire "ordinaria amministrazione" e che sono facilmente espletabili da un Responsabile Qualità ben addestrato.

Tuttavia, ci sono delle attività particolarmente impegnative durante le quali la presenza di un consulente esperto di QUALITYNET, può rivelarsi preziosa:

- ✓ nella correzione delle carenze rilevate dall'Organismo di Certificazione
- ✓ nelle Verifiche Ispettive Interne sull'area Qualità e sulla Direzione
- ✓ nei riesami della Direzione
- ✓ negli approfondimenti sull'organizzazione e sui processi

Con lo scopo di fornire un servizio flessibile in relazione alle vostre esigenze, la vostra associazione vi offre un servizio "aperto" basato su interventi da effettuare a seguito di vostra richiesta.

Le aziende interessate possono contattare il nostro ufficio qualità (tel. 0341 250200) sig.na Elena Riva od inviare la scheda allegata (fax 0341 250170).

### **SCHEDA RICHIESTA INFORMAZIONI PER SERVIZIO ASSISTENZA PER L'AGGIORNAMENTO E IL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA QUALITA'**

DITTA.....

PERSONA DA CONTATTARE.....

ATTIVITA'.....

INDIRIZZO.....

TEL..... FAX..... E-mail.....

RICHIESTA CONSULENZA PER.....

.....

**TRASMETTERE VIA FAX ALL'UFFICIO QUALITA' N. 0341 250170**

*Il sito internet della tua Unione*  
**www.artigiani.lecco.it**



**info@artigiani.lecco.it**

**Tutti gli articoli di questo numero, oltre agli arretrati de "L'artigianato lecchese" sono scaricabili da internet (file Adobe Acrobat) nella sezione "ufficio stampa"**



## EXTRACOMUNITARI REGOLARIZZATI MODELLO CUD 2003

Ricordiamo a tutti gli addetti che relativamente alla compilazione del modello CUD 2003 l'indicazione del Codice Fiscale è obbligatorio per tutti: pertanto nel caso di cittadini extracomunitari ancora sprovvisti, perché in fase di regolarizzazione, il datore di lavoro dovrà attivarsi direttamente presso l'amministrazione finanziaria per il rilascio dello stesso.

## LAVORO NOTTURNO

### Apprendisti panificazione

È stata approvata, in via definitiva dal Senato il 23 gennaio u.s., la c.d. "legge comunitaria 2002", con la quale vengono introdotte disposizioni per l'adeguamento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea. L'impianto complessivo prevede 37 direttive da recepire con decreti legislativi tra questi spicca l'art. 21 con il quale sono apportate talune modifiche alla normativa sul lavoro notturno. In particolare l'art. 10 della legge n. 25/1955 ove il comma 4 è completamente sostituito dalla seguente formulazione: **"è in ogni caso vietato il lavoro tra le ore 22 e le ore 6 ad eccezione di quello svolto dagli apprendisti di età superiore a 18 anni nell'ambito delle azioni artigianali della panificazione, delle aziende del comparto turistico e dei pubblici esercizi"**.

## AUTOTRASPORTO

### Attestato di conducente per dipendenti extracomunitari

Il Ministero del Lavoro con Circolare del 19 febbraio 2003 ha chiarito le modalità operative di attuazione del regolamento Ce n. 484/2002 che rende obbligatorio un attestato per i conducenti extracomunitari assunti da imprese italiane che effettuano trasporto internazionale e cabotaggio all'interno dell'Ue. Si tratta di un provvedimento che ha lo scopo di frenare l'assunzione non regolare di autisti extracomunitari per garantire ai lavoratori condizioni di lavoro maggiormente tutelate e alle imprese un regime di concorrenza più corretto.

I titolari delle aziende dovranno richiedere alle direzioni provinciali del Lavoro il rilascio dell'attestato sia per i lavoratori dipendenti sia per i lavoratori cosiddetti "atipici" tra cui gli interinali. L'attestato sarà in triplice copia: l'originale dovrà essere tenuto a bordo del mezzo di trasporto, una copia conservata presso la sede della ditta e una copia rimarrà agli atti dell'ufficio rilasciante. In caso di irregolarità, sono previste sanzioni che vanno dal ritiro momentaneo della licenza comunitaria fino alla revoca definitiva del permesso.

*Confartigianato*

UNIONE ARTIGIANI LECCO

LECCO

Via G. Galilei, 1

Tel. 0341 250200

[www.artigiani.lecco.it](http://www.artigiani.lecco.it)

#### LECCO

Via Aspromonte, 45  
Tel. 0341 365320

#### BARZANO'

Via A. Manara, 1  
Tel. 039 955887

#### CALOLZIOCORTE

Via Istria, 18  
Tel. 0341 644400

#### COLICO

Via Nazionale, 91  
Tel. 0341 930469

#### MERATE

Via Mameli, 6  
Tel. 039 9900331

#### MISSAGLIA

Via Ugo Merlini, 4  
Tel. 039 9241599

#### OGGIONO

Via Giovanni XXIII, 16  
Tel. 0341 577198

#### PREMANA

Via 2 Giugno, 2  
Tel. 0341 890370

#### PRIMALUNA

Via Provinciale, 77  
Tel. 0341 980118

# Sanità: vecchi e nuovi **ticket** in Lombardia

## I Ticket sugli esami e le visite specialistiche

I Ticket per un valore fino a € 36,15 (PARI A Lire 70.000) resteranno in vigore anche per il 2003.

Essendo però questo vecchio ticket nazionale restano in vigore anche le esenzioni che lo accompagnano e che la giunta regionale non ha potuto abolire. Sono perciò ancora **esenti dal pagamento** di questo ticket le seguenti categorie:

- tutti i cittadini con meno di 6 anni e più di 65 anni con redditi familiari lordi inferiori a € 36.151,98 (pari a Lire 70.000.000) riferiti all'anno precedente.
- i titolari di pensioni sociali e i familiari a carico
- i titolari di pensioni al minimo con più di 60 anni e i familiari a carico, con redditi inferiori a € 8.263,31 (Lire 16.000.000) se da soli o a € 11.362,05 (pari a Lire 22.000.000) con il coniuge, più € 516,45 (pari a Lire 1.000.000) per ogni figlio a carico.
- assistiti portatori di patologie neoplastiche e familiari a carico, assistiti in attesa di trapianto e familiari a carico
- donne in stato di gravidanza
- soggetti danneggiati da vaccinazioni e/o trasfusioni di sangue
- esenti per patologie croniche o invalidanti
- invalidi di guerra per servizio e del lavoro, con percentuale superiore ai 2/3
- non vedenti, sordomuti, vittime del terrorismo e della criminalità organizzata
- altre condizioni specifiche

## I Ticket sulle ricette per esami e visite specialistiche

Dal **1° gennaio 2003** le ricette che prescriveranno esami e visite specialistiche saranno assoggettati ad un **ticket di 2,00** per ricetta, che potrà contenere fino a 8 prestazioni della stessa branca specialistica. Questo è però un nuovo ticket regionale e non è più soggetto alla normativa nazionale che prevedeva le esenzioni sopra elencate. Per questo ticket non sono ad oggi previste esenzioni. Conseguentemente tutti coloro che avranno bisogno di un esame o una visita specialistica dovranno pagare il nuovo ticket regionale di € 2,00 sulla ricetta, mentre al momento della prestazione potranno

essere ancora esentati dal vecchio ticket nazionale, fino a € 36,15, coloro che rientrano nelle categorie previste dalla norma nazionale.

## I Ticket sui farmaci

Dal 12 dicembre 2002 tutti i cittadini lombardi sono tenuti a pagare i seguenti ticket sui farmaci:

- € 2,00 per una confezione di farmaco prescritto su una ricetta
- € 4,00 per due confezioni di farmaci prescritte su una ricetta
- € 4,00 per tre confezioni di farmaci prescritte su una ricetta, per i soli portatori di patologie gravi, croniche e invalidanti

Anche questo è un ticket regionale, non è soggetto a normative nazionali e prevede l'esenzione solo per queste categorie:

- invalidi di guerra, del lavoro e per servizio

- invalidi civili minori con indennità di frequenza
- danneggiati da vaccinazioni obbligatorie e trasfusioni
- vittime del terrorismo e della criminalità
- titolari di pensioni sociali i quali dovranno auto certificare la loro condizione al momento del ritiro del farmaco
- titolari pensioni al minimo di età superiore ai 60 anni, purché con un reddito familiare riferito all'anno precedente inferiore a: € 8.263,31 se da solo; € 11.362,05 se c'è anche il coniuge; più di € 516,45 per ogni figlio a carico; dovranno sempre auto certificare la loro condizione al momento del ritiro del farmaco

Rispetto alla normativa nazionale, che ancora prevede tutta una serie di categorie di cittadini esenti, la normativa regionale sui ticket per i farmaci le riduce di molto.

### **VENGONO A PERDERE DI CONSEGUENZA LE ESENZIONI E DEVONO PAGARE I TICKET REGIONALI SUI FARMACI:**

- tutti i bambini anche se di età inferiore ai 6 anni
- tutti gli anziani con più di 65 anni e reddito inferiore a Lire 70.000.000
- tutti i familiari di anziani con pensioni sociali o al minimo
- tutti i disoccupati, i lavoratori in mobilità ed i loro familiari
- tutti gli ammalati con patologie gravi, croniche e rare
- tutti gli invalidi con invalidità inferiore al 100%

## Per gli artigiani contributi INPS del 2003 più cari del 0,2%

MINIMALE DI REDDITO 2003: € **12.590**

FASCIA INTERMEDIA: € **36.959**

MASSIMALE DI REDDITO: € **61.598**

SCAGLIONI ANNUI DI REDDITO	Titolari e collaboratori con più di 21 anni	Collaboratori con meno di 21 anni*
Sul reddito minimale e sui redditi compresi tra 12.590,01 euro e 36.959 euro	<b>16,80 %</b>	<b>13,80 %</b>
Sui redditi superiori a 36.959 euro e fino al massimale di 61.598 euro	<b>17,80 %</b>	<b>14,80 %</b>

\* Questa riduzione di contributo di tre punti scatta a tutto il mese nel quale il collaboratore compie 21 anni. Nell'ipotesi di attività prestata per una sola parte dell'anno, i limiti minimi e massimali di reddito vanno rapportati a mese dividendo per 12 tali limiti, riferiti ad ogni singolo soggetto operante nell'impresa.

# Le locazioni di immobili ad uso abitativo



**a cura del dott. Massimo Sala**

Consulente Immobiliare Unione Artigiani

*Per chi oggi ha intenzione di prendere o dare in affitto un immobile ad uso abitativo vi è la possibilità di scegliere tra due forme contrattuali, disciplinate e regolate dalla Legge n.431 del 09/12/1998, legge che ha riformato integralmente la legislazione locatizia italiana. Con le nuove disposizioni è stata abrogata, a partire dal 30 Dicembre 1998, la legge istitutiva dei patti in deroga nonché buona parte della legge sull'equo canone e di quella sugli sfratti. Sono restati esclusi dalla riforma tutti i contratti stipulati per la locazione di immobili adibiti a uso non abitativo; per questi ultimi continuano a trovare applicazione le apposite norme contenute nella legge 27 Luglio 1978, n.392 (art. 27 segg.).*

*Le due forme contrattuali previste dalla legge n. 431/98 sono:*

- 1) Locazioni a canone libero dove le parti possono accordarsi su tutte le clausole ad eccezione della durata dell'affitto.*
- 2) Locazioni a canone regolamentato in cui tutti gli elementi del contratto sono stabiliti in base ad accordi definiti tra le organizzazioni della proprietà edilizia (Confedilizia-Aspi) e quelle dei conduttori (Sunia-Sicet-Uniat) a cui bisogna rivolgersi per stipulare questo tipo di contratto.*

*Mettiamo a confronto le caratteristiche dei due tipi di contratti grazie all'ausilio di due tabelle riepilogative di pagina 30/31*



**P**er la stipula di validi contratti di locazione immobiliare è richiesta la forma scritta, quindi non sono più ammessi contratti verbali i quali non avranno alcuna validità e non produrranno nessun effetto. Chi stipula un contratto di locazione immobiliare ha l'obbligo di dover registrare il contratto sottoscritto con degli adempimenti ben precisi:

- **Soggetti obbligati:** in solido i contraenti. Può effettuare la registrazione uno dei due versando l'intero importo dovuto.
- **Termini:** entro 30 giorni dalla stipula del contratto.
- **Modalità:** va versata l'imposta di registro con il modello F23 con il codice relativo (115T se prima annualità, 107T se per tutto il periodo); va presentata all'Ufficio competente la richiesta di registrazione.
- **Costo:** si applica l'imposta di registro pari al 2% dei canoni dovuti, con il minimo di 51,65 euro.
- **Arrotondamenti:** l'imposta di registro

proporzionale si arrotonda a un'unità di euro, quella fissa ai centesimi di euro con le regole ordinarie.

- **L'imposta di registro,** se non viene versata per tutto il periodo al momento della registrazione del contratto, dev'essere versata tutti gli anni entro 30 giorni dal giorno di stipula del contratto con il modello F23 con il codice tributo 112T.

Qui di seguito alleghiamo la tabella per la ripartizione degli oneri accessori tra Proprietario e Conduttore concordata tra Confedilizia e Sunia-sicet-Uniat che è un riferimento per stabilire a chi spetta la competenza di sostenere le spese derivanti dalla locazione di un immobile che spesso sono oggetto di contestazione tra le parti, fatto salvo in ogni caso quanto previsto nel contratto liberamente sottoscritto.

**Si ricorda che in Unione vi è la possibilità per tutti gli associati di rivolgersi al Consulente delle Locazioni Immobiliari Dott. Massimo Sala, che riceve su appuntamento il mercoledì e telefonicamente dal lunedì al venerdì.**

## 1) LOCAZIONI A CANONE LIBERO (primo canale)

<b>DURATA DEL CONTRATTO</b>	Minimo 8 anni (4 anni + 4 di rinnovo automatico)
<b>CANONE</b>	Completamente libero, secondo accordi tra proprietario e inquilino
<b>ADEGUAMENTO DEL CANONE</b>	Si possono decidere liberamente: ogni quanto tempo farli, di quanto e con quale modalità. Pertanto se nel contratto non è previsto nessun tipo di adeguamento, esso non è dovuto.
<b>CAPARRA ALLA FIRMA</b>	Massimo un mese di affitto anticipato e due mesi di caparra. Sulla caparra il proprietario deve versare ogni anno all'inquilino un interesse pari al tasso legale
<b>DISDETTA</b>	Per l'inquilino: almeno 6 mesi prima di quando vuole andarsene, con lettera raccomandata Per il proprietario: almeno 6 mesi prima della scadenza del contratto
<b>RINNOVO DEL CONTRATTO</b>	Automatico, se non c'è disdetta, per altri 4 anni.
<b>SCONTI FISCALI</b>	Per il proprietario: il 15% del canone, da denunciare sulla dichiarazione dei redditi Per l'inquilino: non gode di agevolazioni o contributi, salvo quelle eventualmente previste da norme regionali.

## Tabella per la ripartizione degli oneri accessori tra proprietario e conduttore

CONCORDATA TRA CONFEDILIZIA E SUNIA-SICET-UNIAT (\*)

(\*) La presente tabella può essere applicata ai contratti del canale "libero" stipulata ai sensi della L. 9.12.1998, n. 431

**LEGENDA: L = locatore; C = conduttore**

### AMMINISTRAZIONE

- Tassa occupazione suolo pubblico per passo carrabile
- Tassa occupazione suolo pubblico per lavori condominiali

### ASCENSORE

- Manutenzione ordinaria e piccole riparazioni
- Installazione e manutenzione straordinaria degli impianti
- Adeguamento alle nuove disposizioni di legge
- Consumi energia elettrica per forza e illuminazione
- Tasse annuali per rinnovo licenza d'esercizio
- Ispezioni e collaudi

### AUTOCLAVE

- Installazione e sostituzione integrale dell'impianto o di componenti primari (pompa, serbatoio, elemento rotante, avvolgimento elettrico, ecc.)
- Manutenzione ordinaria
- Imposte e tasse di impianto
- Forza motrice
- Ricarico pressione del serbatoio
- Ispezioni, collaudi e lettura contatori

### IMPIANTI di ILLUMINAZIONE, DI VIDEOCITOFONO E SPECIALI

- Installazione e sostituzione dell'impianto comune di illuminazione
- Manutenzione ordinaria dell'impianto comune di illuminazione
- Installazione e sostituzione degli impianti suoneria e allarme
- Manutenzione ordinaria degli impianti di suoneria e allarme
- Installazione e sostituzione dei citofoni e videocitofoni
- Manutenzione ordinaria dei citofoni e videocitofoni
- Installazione e sostituzione di impianti speciali di allarme,

sicurezza e simili

C

- Manutenzione ordinaria di impianti speciali di allarme, sicurezza e simili

C

### IMPIANTI di RISCALDAMENTO, CONDIZIONAMENTO, PRODUZIONE ACQUA CALDA, ADDOLCIMENTO ACQUA

C

- Installazione e sostituzione degli impianti
- Adeguamento degli impianti a leggi e regolamenti
- Manutenzione ordinaria degli impianti, compreso il rivestimento refrattario
- Pulizia annuale degli impianti e dei filtri e messa a riposo stagionali
- Lettura dei contatori
- Acquisto combustibile, consumi di forza motrice, energia elettrica e acqua

L

L

C

L

C

C

C

C

C

L

C

L

C

C

C

C

### IMPIANTI SPORTIVI

- Installazione e manutenzione straordinaria
- Addetti (bagnini, pulitori, manutentori ordinari, ecc.)
- Consumo di acqua per pulizia e depurazione; acquisto di materiale per la manutenzione ordinaria (es. terra rossa)

L

C

C

C

C

### IMPIANTO ANTINCENDIO

- Installazione e sostituzione dell'impianto
- Acquisti degli estintori
- Manutenzione ordinaria
- Ricarica degli estintori, ispezioni e collaudi

L

L

C

C

### IMPIANTO TELEVISIVO

- Installazione, sostituzione o potenziamento dell'impianto televisivo centralizzato
- Manutenzione ordinaria dell'impianto televisivo centralizzato

L

C

L

C

## 2) LOCAZIONI A CANONE REGOLAMENTATO (secondo canale)

<b>DURATA DEL CONTRATTO</b>	Minimo 5 anni (3 anni + 2 di rinnovo automatico), quando non si trova intesa sul rinnovo tra proprietario e inquilino. Altrimenti 3 anni con rinnovo di altri 3.
<b>CANONE</b>	È stabilito da accordi territoriali, a livello comunale o, talora, stipulati tra sindacati dei proprietari e degli inquilini locali.
<b>ADEGUAMENTO DEL CANONE</b>	Può arrivare al massimo al 75% dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.
<b>CAPARRA ALLA FIRMA</b>	Massimo un mese di affitto anticipato e due mesi di caparra. Sulla caparra il proprietario deve versare ogni anno all'inquilino un interesse pari al tasso legale
<b>DISDETTA</b>	Per l'inquilino: almeno 6 mesi prima di quando vuole andarsene, con lettera raccomandata Per il proprietario: almeno 6 mesi prima della scadenza del contratto
<b>RINNOVO DEL CONTRATTO</b>	Automatico, se non c'è disdetta dopo 3 anni, per altri 3 anni.
<b>SCONTI FISCALI</b>	<p><b>Per il proprietario:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• "sconto" del 40,5% sul canone da denunciare sulla dichiarazione dei redditi;</li> <li>• riduzione del 30% dell'imposta di registrazione del contratto;</li> <li>• a partire dal 1999 i Comuni possono concedere un' aliquota Ici più bassa a chi affitta a canone concordato.</li> </ul> <p><b>Per l'inquilino:</b> sono previste detrazioni fiscali in base al reddito complessivo familiare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• reddito complessivo inferiore a € 15.493,00 spetta una detrazione pari a € 495,80</li> <li>• reddito complessivo fino a € 30.987,41 spetta una detrazione pari a € 247,90</li> </ul>

### PARTI COMUNI

- Sostituzione di grondaie, sifoni e colonne di scarico
- Manutenzione ordinaria grondaie, sifoni e colonne di scarico
- Manutenzione straordinaria di tetti e lastrici solari
- Manutenzione ordinaria dei tetti e dei lastrici solari
- Manutenzione straordinaria della rete di fognatura
- Manutenzione ordinaria della rete di fognatura, compresa la disotturazione dei condotti e pozzetti
- Sostituzione dei marmi, corrimano, ringhiere
- Manutenzione ordinaria di pareti, corrimano, ringhiere di scale e locali comuni
- Consumo di acqua ed energia elettrica per le parti comuni
- Installazione e sostituzione di serrature
- Manutenzione delle aree verdi, compresa la riparazione degli attrezzi utilizzati
- Installazione di attrezzature quali caselle postali, cartelli segnalatori, bidoni, armadietti per contatori, zerbini, tappeti, guide e altro materiale di arredo
- Manutenzione ordinaria di attrezzature quali caselle postali, cartelli segnalatori, bidoni, armadietti per contatori, zerbini, tappeti, guide e altro materiale di arredo

### PARTI INTERNE DELL'APPARTAMENTO LOCATO

- Sostituzione integrale di pavimenti e rivestimenti
- Manutenzione ordinaria di pavimenti e rivestimenti
- Manutenzione ordinaria di infissi e serrande, degli impianti di riscaldamento e sanitario
- Rifacimento di chiavi e serrature
- Tinteggiatura di pareti
- Sostituzione di vetri
- Manutenzione ordinaria di apparecchi e condutture di elettricità e del cavo e dell'impianto citofonico e videocitofonico
- Verniciature di opere in legno e metallo
- Manutenzione straordinaria dell'impianto di riscaldamento

### PORTIERATO

- L • Trattamento economico del portiere e del sostituto, compresi contributi previdenziali e assicurativi, accantonamento liquidazione, tredicesima, premi, ferie e indennità varie, anche locali, come da Ccnl L10% C90%
- L • Materiale per pulizie C
- C • Eventuale alloggio del portiere (pari all'indennità sostitutiva prevista dal Ccnl) L10% C90%

- C • Manutenzione straordinaria della guardiola L

### PULIZIA

- L • Spese per l'assunzione dell'addetto L
- C • Trattamento economico dell'addetto, compresi contributi previdenziali e assicurativi, accantonamento liquidazione, tredicesima, premi, ferie e indennità varie, anche locali, come da Ccnl C
- L • Spese per il conferimento dell'appalto a ditta L
- C • Spese per le pulizie appaltate a ditta C
- C • Materiale per le pulizie C
- L • Acquisto e sostituzione macchinari per la pulizia L
- C • Manutenzione ordinaria dei macchinari per la pulizia C
- C • Derattizzazione e disinfestazione dei locali legati alla raccolta delle immondizie C
- C • Disinfestazione di bidoni e contenitori di rifiuto C
- C • Tassa rifiuti o tariffa sostitutiva C
- C • Acquisto di bidoni, trespolti e contenitori L
- C • Sacchi per la preraccolta dei rifiuti C

### SGOMBRO NEVE

- C • Spese relative al servizio, compresi i materiali d'uso C

Per le voci non concordate nelle presenti tabelle si rinvia alle norme di legge vigenti e agli usi locali.

**FEBBRAIO 2003**

1	CCNL legno (artigiani)	Aumenti retributivi: così come previsto dall'accordo su CCNL del settore del 13 novembre 2002 è prevista la corresponsione di un aumento delle retribuzioni contrattuali	<b>Sindacale</b>
---	---------------------------	--	------------------

**MARZO 2003**

1	1 CCNL Pulizie Riallineamento retributivo	A seguito dell'accordo con le OO.SS del 24/02/2003 sono previste aumenti retributivi a decorrere dalla data del 1° marzo 2003. Sono a disposizione presso l'UPAL le tabelle paga aggiornate	<b>Sindacale</b>
1	CCNL EDILI ED AFFINI	A seguito dell'accordo integrativo Territoriale del 12 novembre 2002 sono previsti aumenti dell'indennità di mensa, indennità di trasporto e indennità concorso spese pasto dal 1 marzo 2003	<b>Sindacale</b>

**APRILE 2003**

16	IRPEF Ritenute sul lavoro dipendente	Nell'ambito dei versamenti unificati, mediante Mod. F24, scade il termine per il versamento delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente.	<b>Sindacale</b>
16	INPS Contributi lavoro dipendente	Nell'ambito dei versamenti unificati, mediante Modello F24, scade il termine per il versamento all'INPS dei contributi relativi ai lavoratori dipendenti, nonché la presentazione del Mod. 10/2.	<b>Sindacale</b>
16	INPS Contributo 10%, 12,50% o 14%	Collaboratori coordinati e continuativi Per i committenti scade il termine per versare all'INPS, mediante Mod. F24, il contributo (10% - 12.50% o 14% secondo casistica) da calcolarsi sui compensi del mese precedente.	<b>Sindacale</b>
16	Scadenza versamento IVA	Per le ditte mensili: registrazioni mese di marzo 2003	<b>Fiscale</b>
<b>16</b>	<b>CONDONI</b>	<p><b>Scadenza del termine per aderire a:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• condono tombale *</li> <li>• chiusura omessi versamenti*</li> <li>• chiusura liti pendenti**</li> <li>• chiusura partite iva inattive</li> <li>• dichiarazione integrativa *</li> <li>• chiusura liti potenziali**</li> <li>• condono canone Rai</li> <li>• e per effettuare i relativi versamenti</li> </ul> <p><i>*il condono si perfeziona con la presentazione di apposita dichiarazione integrativa</i> <i>** la lite si chiude con presentazione di apposita comunicazione all'Agenzia delle Entrate</i></p>	<b>Fiscale</b>
21	Lunedì dell'Angelo	Ricorrenza festiva	<b>Sindacale</b>
20	OPERAZIONI CON PAESI CEE	Presentazione elenchi INTRASTAT mese di marzo 2003 per i soggetti mensili in base ai nuovi limiti in vigore dal 2003.	<b>Fiscale</b>
25	Festività nazionale della Liberazione	Ricorrenza festiva	<b>Sindacale</b>
30	OPERAZIONI CON PAESI CEE	Presentazione elenchi Intrastat delle cessioni intracomunitarie effettuati nel primo trimestre 2003 per i soggetti trimestrali (in base ai nuovi limiti)	<b>Fiscale</b>
30	ENASARCO Agenti e rappresentanti	Ultimo giorno utile per trasmettere, agli agenti e rappresentanti di commercio il conto provvigioni liquidate il trimestre precedente.	<b>Sindacale</b>
30	ENASARCO Agenti e rappresentanti	Ultimo giorno utile per trasmettere, agli agenti e rappresentanti di commercio il conto delle somme versate nell'anno precedente al fondo previdenza e al FIR.	<b>Sindacale</b>

**MAGGIO 2003**

16	IVS	Versamento 1.a quota IVS (pensione) artigiani e commercianti per il 2003	<b>Previdenziale</b>
----	-----	--	----------------------

ARTIGIANCASSA

TASSO  
MARZO

3,10%

T.F.R.

Coefficiente di Rivalutazione

FEBBRAIO  
2003

0,690806

L'ARTIGIANATO LECCHESE

N. 5 - 26 marzo 2003

Autorizzazione Tribunale di Lecco  
n. 61 del 28.3.1965

responsabile: CESARE FUMAGALLI

caporedattori: FEDERICO PISTONE, ALBERTO RICCI

redazione: FRANCESCO CHIRICO, ARMANDO  
DRAGONI, ROBERTO FERRARIO, ALBERTO  
RIVA, ILDEFONSO RIVA, ANGELO TENTORIstampa: Editoria Grafica Colombo snc  
di Alfredo Colombo & C. - Via della Spiaggia,  
Lecco - Tel. 0341 421035 - Fax 0341 220139composizione: Studio Grafico Artego  
Viale Costituzione 31, Lecco  
Tel. e fax 0341 350457Questo periodico è associato  
alla Unione Stampa Periodica Italianawww.artigiani.lecco.it  
E-mail: info@artigiani.lecco.itQUESTO NUMERO VIENE DISTRIBUITO  
IN 6.500 COPIE

## I TASSI IN VIGORE AL 5 MARZO 2003

	Cooperativa Artigiana di Garanzia	Consorzio Unionfidi Lecco
<b>B.P.L. - DEUTSCHE BANK</b>		
ORDINARI	4,250%	4,250%
INVESTIMENTI PRODUTTIVI/ 1 <sup>a</sup> IMPRESA	3,750%	3,750%
13.a MENSILITA' - IMPOSTE	3,750%	3,750%
<b>CARIPOLO</b>		
ORDINARI	6,000%	6,000%
PRIMA IMPRESA	5,500%	5,500%
INVESTIMENTI PRODUTTIVI	5,500%	5,500%
13.a MENSILITA'	5,000%	5,000%
L. 626	5,750%	5,750%
<b>BANCA POPOLARE LODI</b>		
ORDINARI	EURIBOR A 3MESI + 1,75	EURIBOR A 3MESI + 1,75
PRIMA IMPRESA	EURIBOR A 3MESI + 1,50	EURIBOR A 3MESI + 1,50
INVESTIMENTI PRODUTTIVI - L. 626	EURIBOR A 3MESI + 1,75	EURIBOR A 3MESI + 1,75
<b>IST. BANC. S. PAOLO TORINO</b>		
ORDINARI	EURIBOR SEM. + 2 PUNTI	EURIBOR SEM. + 2 PUNTI
CONSOLIDAMENTO	EURIBOR TRIM. /SEM. + 1,5 P.	EURIBOR TRIM. /SEM. + 1,5 P.
INVESTIMENTI	EURIBOR SEM. + 1,5 PUNTI	EURIBOR SEM. + 1,5 PUNTI
<b>BANCA POPOLARE MILANO</b>		
ORDINARI	EURIBOR A 3 MESI +3 P.	EURIBOR A 3 MESI +3 P.
INVESTIMENTI	EURIBOR A 3 MESI + 1 P.	EURIBOR A 3 MESI + 1 P.
PRIMA IMPRESA	EURIBOR A 3 MESI +2 P.	EURIBOR A 3 MESI +2 P.
13 <sup>a</sup> MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 2 P.	EURIBOR A 3 MESI + 2 P.
L. 626	EURIBOR TRIM. + 1P.	EURIBOR TRIM. + 1P.
SCORTE	EURIBOR A 3 MESI +2,25 P.	EURIBOR A 3MESI + 2,25 P.
<b>BANCA DELLA VALSASSINA</b>		
INVESTIMENTI / ORDINARI	7,375%	7,375%
PRIMA IMPRESA	6,875%	6,875%
<b>BANCA POPOLARE SONDRIO</b>		
	EURIBOR TRIM. + 1,75 PUNTI	EURIBOR TRIM. + 1,75 PUNTI
<b>BANCA POPOLARE BERGAMO</b>		
ORDINARIO	EURIBOR TRIM. + 2 PUNTI	EURIBOR TRIM. + 2 PUNTI
SVILUPPO QUALITA'	EURIBOR TRIM. + 1 PUNTO	EURIBOR TRIM. + 1 PUNTO
<b>CREDITO VALTELLINESE</b>		
ORDINARIO	EURIBOR TRIM. + 1,50 PUNTI	EURIBOR TRIM. + 1,50 PUNTI
13 <sup>a</sup> MENSILITA'	EURIBOR TRIM. + 2,50 PUNTI	EURIBOR TRIM. + 2,50 PUNTI
<b>B.C.C. CREMENO</b>		
ORDINARI	7,875%	7,875%
INVESTIMENTI PRODUTTIVI	7,000%	7,000%
LEGGE 626	7,500%	7,500%
<b>B.C.C. ALTA BRIANZA</b>		
	7,000%	7,000%
<b>CREDITO BERGAMASCO</b>		
ORDINARIO	EURIBOR TRIM. + 1,15 PUNTI	EURIBOR TRIM. + 1,15 PUNTI
QUALITA' - L. 626	EURIBOR TRIM. + 1 PUNTO	EURIBOR TRIM. + 1 PUNTO
<b>BANCO DI DESIO</b>		
ORDINARI	4,716%	4,716%
INVESTIMENTI 13.a MENSILITA'	3,966%	3,966%
PRIMA IMPRESA/FIERE/SITI WEB	4,716%	4,716%
<b>BANCA REGIONALE EUROPEA</b>		
ORDINARI	7,000%	7,000%
INV. PRODUTTIVI IN 18 MESI	6,500%	6,500%
L. 626 -	6,500%	6,500%
<b>BANCA POP. LUINO E VARESE</b>		
ORDINARI	6,750%	6,750%
13 <sup>a</sup> MENSILITA'	5,000%	5,000%
<b>BANCO AMBROSIANO VENETO</b>		
	6,500%	6,500%
<b>BANCO BRESCIA</b>		
ORDINARI	EURIBOR 6 MESI + 2 PUNTI	EURIBOR TRIM. + 1,15 PUNTI
INVESTIMENTI PRODUTTIVI-		
LEGGE 626-PRIMA IMPRESA	EURIBOR 6 MESI + 1,30 PUNTI	EURIBOR TRIM. + 1 PUNTO
CONSOLIDAMENTO	EURIBOR 6 MESI + 1,15 PUNTI	
<b>L'EURIBOR, nuovo tasso europeo in vigore dal 28.03.2002, è rilevabile sui quotidiani finanziari.</b>		
<b>Al momento di andare in stampa l'Euribor trimestrale è il 2,89%</b>		

**PROSEGUE L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE  
DEL GRUPPO GIOVANI SUI TEMI INTERNET**

## Rivelati i segreti dei motori di ricerca

Oltre settanta persone hanno partecipato alla seconda serata dedicata a Internet, promossa dal Gruppo Giovani lo scorso 12 marzo. L'incontro si è tenuto presso la nuova Sala Assemblee della sede di via Galilei.

L'ingegner Giancarlo Vassena e Leo Sancassiani di Lecco Servizi Web, hanno affrontato il tema dei motori di ricerca: come funzionano, come navigarvi, e soprattutto come posizionare la propria impresa ai primi posti nelle "classifiche" dei vari motori. È stato dato ampio spazio alle domande del pubblico e, attraverso una scheda di valutazione distribuita ai partecipanti sono stati raccolti pareri e suggerimenti per organizzare altre serate su temi di interesse per gli artigiani. Altre informazioni sul nostro sito web [www.artigiani.lecco.it](http://www.artigiani.lecco.it)

*Il tavolo dei relatori e sotto il numeroso pubblico.*



## PITTORI EDILI



*Una delle prove pratiche effettuate nel cortile della nostra sede. Sopra, i relatori dell'incontro.*



## Via all'attività formativa

Ha preso decisamente il via l'attività formativa della categoria pittori edili della Confartigianato Lecco.

Il Comitato direttivo ha organizzato un primo appuntamento, a cui ne seguiranno molti altri, con l'obiettivo di offrire un aggiornamento professionale costante agli associati del settore.

Nella sala convegni di Confartigianato Lecco si è svolto un incontro, risultando particolarmente apprezzato dai presenti, dedicato a protezione dell'amianto, intumescenti per edilizia e verniciatura pavimentazioni industriali.

La serata è stata organizzata in collaborazione con i tecnici della Impa spa di Treviso che hanno illustrato tutte le nuove tecniche: in particolare Giorgio Giroto che ha effettuato spettacolari prove pratiche ignifughe.

Si tratta della prima serata a tema, a cui farà seguito quella dedicata alle tecniche "antiscritte" e stucchi per edilizia su muro e legno.



La tutela della salute dei propri dipendenti è una tutela del proprio capitale, oltre che un obbligo di legge.  
Se vuoi difendere i tuoi investimenti, difendi la salute dei tuoi dipendenti.  
Un'azienda tutelata è un'azienda all'avanguardia

SPECIALE

# Medicina del lavoro



Un'azienda in regola è un'azienda tranquilla.  
Un'azienda tranquilla si dedica al proprio sviluppo.



**Economie Ambientali srl**

ASSISTENZA ALLE IMPRESE

Sicurezza • Qualità • Ambiente

23900 LECCO - Viale Dante, 14 - Tel. 0341 286741 - Fax 0341 286742 - E mail: [econambi@tin.it](mailto:econambi@tin.it)

**MEDICINA  
DEL  
LAVORO**

**1**

**Sicurezza negli ambienti di lavoro**

- Movimentazione manuale di carichi pesanti
  - Movimenti ripetuti arti superiori
  - Rischio biologico
  - Esposizione a sostanze cancerogene e mutagene
- (D.Lgs.626/94)

**2**

**Rischio Rumore  
Rischio Amianto**

(D.Lgs.277/91)

**3**

**Igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro**

(DPR 303/56)

**11**

**Formazione:**

Primo Soccorso

**4**

**Rischio chimico**

(D.Lgs.25/02)

**10**

**Rischio esposizione a silice**

(DPR 1124/65)

**5**

**Impiego di attrezzature munite di videoterminali**

(Legge 422/2000)

**9**

**Protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da vibrazioni**

(Direttiva 2002/44/CE)

**6**

**Cancerogenicità delle polveri di legno duro**

(D.Lgs.66/00)

**8**

**Protezione dei giovani sul lavoro**

(D.Lgs.345/99 e succ. modifiche)

**7**

**Tutela delle lavoratrici gestanti**

(Decr. n. 151 del 2001)

## ADEMPIMENTI NORMATIVI IN MATERIA DI SICUREZZA E AMBIENTE CON I RISPETTIVI ACCERTAMENTI SANITARI

1

### D.Lgs.626/94 - Sicurezza negli ambienti di lavoro

Valutazione dei rischi presenti in azienda (es.: Movimenti ripetuti arti superiori, Movimentazione carichi pesanti)

VISITE MEDICHE CON EVENTUALE COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SUL RACHIDE (per movimentazione carichi pesanti)

2

### D.Lgs.277/91 - Protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti dall'esposizione ad agenti fisici e biologici durante il lavoro

A. Valutazione della presenza del Rischio "Rumore" - Valutazione fonometrica

B. Valutazione della presenza del Rischio "Amianto" - Valutazione Amianto

A. VISITA MEDICA - AUDIOMETRIA

B. VISITA MEDICA - RADIOGRAFIA AL TORACE - SPIROMETRIA

3

### DPR 303/56 - Norme generali per l'igiene del Lavoro

Valutazione dei rischi presenti in azienda (es.: Vibrazioni, Radiazioni)

VISITA MEDICA

4

### D.Lgs.25/02 - Protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

Valutazione rischio chimico

VISITA MEDICA - MONITORAGGIO BIOLOGICO - SPIROMETRIA - ELETTROCARDIOGRAMMA

5

### Legge 422/2000 - Impiego di attrezzature munite di videoterminali

Integrazione del documento di valutazione dei rischi

VISITA MEDICA PER ESPOSTI VDT

6

### D.Lgs.66/2000 - Cancerogenicità delle polveri di legno duro

Integrazione documento di valutazione dei rischi

Misurazione periodica delle polveri

VISITA MEDICA - SPIROMETRIA

7

### Decreto 151 del 2001 - Tutela delle lavoratrici gestanti

Integrazione del documento di valutazione dei rischi

VISITA MEDICA

8

### D.Lgs. 345/99 e successive modifiche - Protezione dei giovani sul lavoro

Integrazione del documento di valutazione dei rischi

VISITA MEDICA - AUDIOMETRIA - SPIROMETRIA

9

### Direttiva 2002/44/CE - Protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da vibrazioni

Integrazione del documento di valutazione dei rischi

VISITA MEDICA CON COMPILAZIONE QUESTIONARIO PER ARTI SUPERIORI

10

### DPR 1124/65 - Rischio esposizione a silice

Integrazione del documento di valutazione dei rischi

VISITA MEDICA - RADIOGRAFIA AL TORACE - SPIROMETRIA

11

### FORMAZIONE - Primo Soccorso

Corso di formazione di primo soccorso

**LISTINO PREZZI MEDICINA DEL LAVORO** (decorrenza 01/01/2003 – 31/12/2003)  
**RISERVATO AI SOCI UNIONE ARTIGIANI LECCO**

DESCRIZIONE	PREZZI
Sopralluogo medico ai sensi del D.Lgs.626/94	€ 93,00
Definizione piano sanitario ai sensi del D.Lgs.626/94 (per edili, idraulici e imbianchini)	€ 52,00
Nomina Medico Competente e Responsabilità annuale nei confronti degli enti competenti	a partire da € 104,00
Relazione sanitaria annuale e protocollo sanitario	a partire da € 42,00
Eventuali uscite del Medico per partecipazione alle riunioni del Servizio di Prevenzione e Protezione (costo orario)	€ 65,00
<b>Accertamenti sanitari presso nostro ambulatorio:</b>	
Visita medica	€ 24,00
Spirometria	€ 20,00
Audiometria	€ 20,00
<b>Accertamenti sanitari presso Vostra sede:</b>	
Visita medica	€ 28,00
Spirometria	€ 22,00
Audiometria	€ 22,00
Uscita operatori sanitari	€ 37,00
Elettrocardiogramma	€ 25,00
Radiografia al torace	€ 25,00
Libretto sanitario in occasione della prima visita	€ 4,00
Vaccinazione antitetanica	€ 13,00
Esami ematochimici	a partire da € 33,00
Esame urine	a partire da € 6,00

**PREVENZIONE**



**TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI**



**TUTELA DELL'EFFICIENZA AZIENDALE**

Gli adempimenti segnalati sono da valutare in funzione dell'attività svolta e dei rischi presenti in ciascuna realtà aziendale.

**CONTATTATECI per avere informazioni specifiche al numero 0341 286741**

**Referenti:** Romina Mascheroni - Elisabetta Panzeri - Inf. prof. Chiara Pozzi

**UNITA' MEDICINA DEL LAVORO**  
Dr. Bruno Cassader



**Economie Ambientali srl**  
ASSISTENZA ALLE IMPRESE  
Sicurezza • Qualità • Ambiente

**LA DIREZIONE**  
Arch. Elda Isella

**IL FINANZIAMENTO RIGUARDA TUTTE LE CATEGORIE**

# Contributi alle imprese artigiane lombarde per il **risanamento** ambientale

## Premessa

In attuazione del comma 16, art. 2 della l.r. n. 1/2000 " Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia", con d.g.r. n. 2951 del 29.12.2000 sono state delegate alle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura - C.C.I.A.A. della Lombardia le funzioni amministrative e gestionali degli interventi per il sostegno al risanamento ambientale nell'esercizio dell'attività d'impresa di cui all'art. 14 della l.r. n. 17/90 "Disciplina degli interventi regionali a sostegno della promozione e dello sviluppo del comparto artigiano in Lombardia". Di seguito si ridefiniscono per il biennio 2002-2003 gli indirizzi, le priorità e i criteri per l'assegnazione dei contributi alle imprese artigiane.

## Finalità

Gli interventi sono tesi a promuovere presso le imprese artigiane lombarde cultura e comportamenti organizzativi orientati a garantire livelli di produzione qualitativamente elevati e compatibili con il rispetto e il miglioramento dell'ambiente.

## Destinazione delle risorse

L'ammontare complessivo delle risorse destinate all'attuazione della delega in materia di interventi di sostegno al risanamento ambientale è pari a Euro 2.032.913,80. Un importo pari a Euro 1.032.913,80 sarà ripartito tra le CCIAA secondo i criteri e per gli impieghi di cui ai successivi punti da 3 a 12. Un ulteriore importo di Euro 1.000.000,00 sarà destinato all'attuazione di interventi a favore delle imprese secondo criteri definiti in base al progetto "Ambiente - Servizi alle imprese" in corso di realizzazione da parte di Cestec, previsto dalla Convenzione Regione Unioncamere 2002.

## Criteri

- ◊ In linea prioritaria verranno favoriti gli interventi delle imprese artigiane lombarde finalizzati al raggiungimento di certificazioni volontarie europee/internazionali: EMAS, ISO14000, ECOLABEL.
- ◊ Saranno altresì oggetto di contributo gli investimenti delle imprese per:
  - introduzione di tecnologie per la trasformazione di scarti/rifiuti in materie prime/secondo riutilizzabili all'interno dello stesso ciclo produttivo,
  - introduzione di tecnologie che permet-

tono la sostituzione di sostanze pericolose con altre a minore impatto ambientale,

- acquisto di nuovi impianti che determinino la riduzione degli scarti di lavorazione,
  - acquisto di nuovi impianti per il trattamento delle acque reflue (civili e industriali),
  - interventi diretti alla rimozione, smaltimento, bonifica dell'amianto e alla nuova copertura dei locali, per la salvaguardia dell'ambiente e della salute dei lavoratori.,
  - introduzione di tecnologie o sistemi idonei alla riduzione dell'inquinamento acustico e atmosferico.
- ◊ In subordine potranno essere finanziati con contributo altre tipologie di investimento aziendale purché sia chiaramente determinabile il grado di riduzione dell'inquinamento a seguito della realizzazione dell'investimento stesso.

## Soggetti beneficiari

Sono ammessi a beneficio le imprese definite dalla l. 8 agosto 1985, n. 443 e dalla l. 20 maggio 1997 n.133:

- singole imprese artigiane, iscritte all'albo delle imprese artigiane, che abbiano la loro sede produttiva in Lombardia
- forme associative di imprese artigiane (consorzi e società consortili, cooperative) iscritte alla separata sezione albo imprese artigiane, così come definite dall'art.3 della L. 3/8/1985 n. 443.

Sono esclusi i consorzi, le società consortili e le imprese operanti in settori economici dichiarati dalla Commissione Europea esclusi dagli aiuti (siderurgia, industria del carbone, costruzione navale, fibre sintetiche, industria automobilistica, pesca e trasporti) in base ai regolamenti della Commissione Europea n. 70/2001 "Applicazione degli aiuti di stato alle P.M.I." e n.69/2001 "De minimis".

## Intervento agevolativo previsto

Gli incentivi consistono in contributi in conto capitale fino al 25% della spesa ritenuta ammissibile per le imprese artigiane, mentre per le forme associative il contributo è del 30%, così come previsto dall'art.14 della l.r.17/90. Il contributo è assegnato in regi-

me "de minimis" Le domande per essere ammesse al contributo devono avere le seguenti caratteristiche:

- il progetto dell'impresa deve prevedere un investimento minimo di Euro 15.000;
- l'impresa non deve aver ricevuto altre agevolazioni sullo stesso investimento (art.44 l.r.17/90)
- l'impresa deve avere già realizzato l'investimento almeno nella misura del 30%;
- le spese ammesse decorrono dal 30/3/2002.

## Spese ammissibili

Ai fini del calcolo del contributo le spese saranno ritenute ammissibili esclusivamente a fronte della presentazione di un articolato progetto finalizzato al miglioramento della gestione ambientale di impresa.

Nello specifico si considereranno le spese sostenute per:

- acquisto di impianti destinati al miglioramento ambientale, di nuova fabbricazione;
- strutture e attrezzature, di nuova fabbricazione, connesse al ciclo produttivo atte a ridurre l'inquinamento, nonché atte al recupero e rigenerazione di energia;
- rimozione, smaltimento amianto e nuova copertura;
- oneri accessori necessari per garantire la funzionalità degli impianti, compresi i lavori effettuati direttamente dall'azienda;
- consulenza tecnica e progettazione esclusivamente se connessa al conseguimento di una certificazione;

## **N.B.** Per Impianti si intende:

- Impianti a tecnologia complessa che riducono in modo determinante una parte significativa delle emissioni, intervenendo sia "a monte" che "a valle" del processo produttivo. Tra essi rientrano pertanto non solo gli impianti di processo in senso stretto (es. cabine di verniciatura, macchine per la lavorazione di parti metalliche, ecc) ma anche impianti di trattamento delle emissioni (impianti di depurazione delle acque reflue, impianti di trattamento di fumi e polveri, ecc.);
- Impianti anche a tecnologia semplice, che utilizzati per svolgere una quota significativa del processo produttivo principale dell'azienda, determinano un miglioramento significativo delle prestazioni ambientali

segue

CATEGORIA LEGNO

# Cancerogenicità delle polveri di legno duro

Serata informativa **2 aprile 2003** presso Unione Artigiani Lecco, ore **21.00**

Relatori: dr. Bruno Cassader - dr.ssa Debora Rigamonti di Economie Ambientali

**1.a fase** • Individuazione delle lavorazioni e dei lavoratori esposti; misurazione delle polveri di legno e dei livelli di esposizione; valutazione dell'esposizione alle polveri di legno duro; integrazione del documento di valutazione dei rischi

**2.a fase** • Formazione specifica per i lavoratori esposti; integrazione della formazione per i lavoratori non esposti; attuare la sorveglianza sanitaria specifica; proteggere i lavoratori esposti con adeguati DPI; ridurre il numero dei lavoratori esposti; rimozione sistematica delle polveri di legno (pulizia, aerazione generale); attuare le misure organizzative prescritte (divieti e procedure varie). Adeguamento dei locali e delle attrezzature di lavoro e di protezione.

**3.a fase** • Programmare il monitoraggio periodico dei livelli di esposizione; programmare la sorveglianza sanitaria periodica; programmare la valutazione periodica del rischio di esposizione dei lavoratori; programmare la formazione periodica.

**4.a fase** • Ridurre il valore di esposizione personale a meno di 5

mg/m<sup>3</sup>; ridurre al minimo il livello di esposizione; istituzione del registro dei lavoratori esposti. (in vigore dal 31/12/2002)

Economie Ambientali srl, operante da parecchi anni nel settore ambientale, è specializzata nella salvaguardia dell'ambiente di lavoro, nella sicurezza sui luoghi di lavoro, nella Medicina del Lavoro, ecc. Per fare ciò si avvale di personale tecnico e medico altamente qualificato e dotato di notevole esperienza specifica, dispone di adeguate strutture e attrezzature e collabora con l'Unione Provinciale Artigiani di Lecco alla quale Voi siete iscritti. Vi ricordiamo che sono in corso controlli da parte degli enti competenti (ASL e Direzione Provinciale del Lavoro) e che le sanzioni per il mancato adempimento alla normativa sono cospicue. Qualora non abbiate già provveduto al totale adempimento delle normative e siate interessati ai servizi da noi offerti. Per informazioni potete contattare il servizio Medicina del Lavoro di Economie Ambientali - Ref.: Romina Mascheroni - Elisabetta Panzeri oppure Settore Sicurezza - Dott.ssa Debora Rigamonti ).

## CLASSIFICAZIONE DEI LEGNI (Monografia n. 62 - IARC)

**Essenze legni dolci**

Abete  
Cipresso-Cedro  
Cipresso  
Larice  
Peccio-Abete  
Pino  
Abete di Douglas  
Sequoia gigante

Tuia-Cipresacea

Tsuga-Pinacea

**Essenze legni duri**

Acero  
Olmo  
Betulla  
Noce americano o Noce  
Hickory  
Carpino o Faggio bianco

Castagno

Faggio

Frassino

Noce

Platano americano

Pioppo

Ciliegio

Salice

Quercia

Tiglio

Olmo

**Essenze legni**

**duri tropicali**

Pino kauri

Iroko

Pino rosso

Palissandro

Palissandro brasiliano

Ebano

Mogano Africano

Mansoia

Balsa

Nyatoh

Afrormosia

Meranti

Teak

Si ritiene che anche i pannelli truciolati, MDF e compensati rientrino nell'ambito della valutazione dell'applicazione del D.Lgs.66/2000 per quanto concerne le polveri di legno duro, tranne nei casi in cui vi sia adeguata certificazione del produttore che ne attesti la completa composizione con legni teneri.

**Per Strutture / attrezzature si intende:**

• tutti quei componenti (es. filtri a maniche, cabine insonorizzanti, ecc.), largamente diffusi e disponibili sul mercato e che non necessitano di un'apposita attività di progettazione, introdotti per ridurre una singola fonte di emissione senza modificare il funzionamento dell'impianto e dei cicli di produzione.

Qualora l'investimento avvenga in tutto o in parte tramite contratto di locazione finanziaria (leasing), sono ammissibili al contributo le spese relative alla quota capitale, con esclusione degli oneri finanziari. Ai fini del calcolo del contributo le spese saranno computate al netto dell'IVA.

**Assegnazione/erogazione contributi**

Le domande, redatte su apposito modulo, saranno presentate alla C.C.I.A.A. presso

cui è iscritta l'impresa o il consorzio artigiano. L'istruttoria delle domande sarà effettuata da un apposito Comitato di Valutazione, che si riunirà secondo un calendario definito da Unioncamere, in accordo con le C.C.I.A.A. Il Comitato applicherà la procedura "valutativa a sportello", in coerenza con quanto definito con d.g.r. n. 43471 del 8/6/1999 "Prima attuazione d. lgs. 31/3/1998, n. 123. Razionalizzazione degli interventi di sostegno alle imprese" (allegato scheda n. 4-e). Il Comitato effettuerà l'istruttoria secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande. L'assegnazione dei contributi alle imprese avverrà quindi secondo l'ordine di presentazione delle istanze, nel rispetto del regolamento CE n. 69/2001 relativo al "de minimis", fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Sulla base dell'esito delle domande pervenute, ogni singola C.C.I.A.A. provvederà a:

- inviare comunicazione alle singole imprese dell'esito istruttorio,
- erogare alle imprese o al consorzio (in un'unica soluzione) il contributo spettante, dietro presentazione della documentazione attestante le spese effettivamente sostenute.

In caso di investimenti effettuati in leasing, l'intervento si considera completato qualora sia stato pagato almeno il 30% del valore imponibile del bene oggetto dell'investimento. Eventuali variazioni in aumento del costo complessivo degli interventi non incidono sull'ammontare del contributo.

In caso di diminuzione delle spese il contributo concesso è ridotto in misura proporzionale.

**CONVENZIONE ACI LECCO - CONSAUT PER IL RILASCIO DELLE TESSERE ACI 2003**

SIGLA TESSERA	CARATTERISTICHE	Prezzo praticato da Aci	Prezzo praticato da Consaut
MODULO VLA	VEICOLI LEGGERI FINO A 2500 KG DI MASSA E CAMPER FINO A 3500 KG - BASE	50,00	45,00
MODULO VLB	VEICOLI LEGGERI FINO A 2500 KG DI MASSA E CAMPER FINO A 3500 KG - BASE + AGGIUNTIVI	57,00	50,00
MODULO VMA	VEICOLI MEDI CON MASSA DA 2501 A 5999 KG - BASE	72,00	65,00
MODULO VMC	VEICOLI MEDI CON MASSA DA 2501 A 5999 KG - BASE + AGGIUNTIVI + EUROPA	120,00	108,00
MODULO VPA	VEICOLI PESANTI CON MASSA DA 6000 KG IN SU - BASE	105,00	89,25
MODULO VPC	VEICOLI PESANTI CON MASSA DA 6000 KG IN SU - BASE + AGGIUNTIVI + EUROPA	150,00	127,50
MODULO COMPLESSO	ITALIA (2 MODULI VPA)	Da intendersi qualora l'azienda associ contemporaneamente motrice e rimorchio oppure trattore e semirimorchio	210,00
MODULO COMPLESSO	EUROPA (2 MODULI VPC)		300,00

**CONVENZIONE POLIZZA RITIRO PATENTE**

Al costo di euro 90, si garantisce una diaria giornaliera di euro 52 per 180 giorni e il servizio di assistenza legale.

**CONVENZIONE POLIZZA RC VETTORIALE PER LE MERCI**

Possibilità di assicurare la merce trasportata da qualsiasi data con ragguglio annuo, calcolato con un tasso dello 0,60% sul fatturato noli preventivato anno 2003.

Per informazioni rivolgersi al CON.S.AUT - Tel. 0341 250474

**Autoriparatori: un esempio di solidarietà artigiana**

Concreta testimonianza di solidarietà degli autoriparatori artigiani aderenti al Consorzio di Revisione "Le Grigne" di I-sella. Nei giorni immediatamente seguenti la tragica calamità che ha coinvolto alcuni Comuni della Valsassina, venuti a conoscenza che un loro collega autoriparatore aveva perso la sua impresa sotto la frana di Cortenova, hanno valutato come aiutarlo per superare il difficile momento. È stata lanciata l'idea di rinunciare a parte degli utili maturati dai Soci del Consorzio nell'anno 2002 devolvendoli allo sfortunato artigiano. Quasi tutti i 50 autoriparatori, nella stragrande maggioranza associati all'Unione Provinciale Artigiani Lecco, hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa.

Ieri sera nella Sala Consiglio dell'Unione, presenti il Presidente Arnaldo Redaelli, l'intero Direttivo della Categoria Autori-



paratori presieduto da Carlo Colombo, il Presidente del Consorzio Le Grigne, Italo Fumagalli, ed i membri del Consiglio di Amministrazione, è stato consegnato all'autoriparatore Maurizio Rossi il frutto di

questa gara di solidarietà. Un momento sobrio e senza inutili formalità, come è nello stile degli artigiani, che ha visto però una sincera partecipazione da parte di tutti i presenti.